

CULTURA**Al Foro Boario due secoli di arte modenese**

▶ PAGINA 10-11

**ATTUALITÀ****Quartieri, per la sicurezza in arrivo 1,5 milioni di euro**

▶ PAGINA 14

CONSIGLIO**Rifiuti, nuove tariffe e più incentivi**

▶ PAGINA 16

**CONSIGLIO****Tangenziale, ok al prolungamento della corsia sud**

▶ PAGINA 17

intervista PAGINA 7**Addio alla nebbia***Il meteorologo Lombroso racconta i cambiamenti climatici a Modena*

Meteorologo, volto noto in tv grazie alla partecipazione a *Che tempo che fa* su Rai 3, tecnico all'Osservatorio geofisico dell'Ateneo di Modena e curatore del Museo astronomico e geofisico, Luca Lombroso (*nella foto*) racconta in un libro di 500 pagine, scritto con il geologo Salvatore Quattrocchi, come è cambiato il clima in città negli ultimi 180 anni. E perché, rispetto al passato, Modena è sempre meno avvolta nella nebbia.

Comune Modena

promoposta
Tariffa Pagata PDI
aut. PTL/MKS/PMP/16/04
valida dal 14/02/2004
Posteitaliane

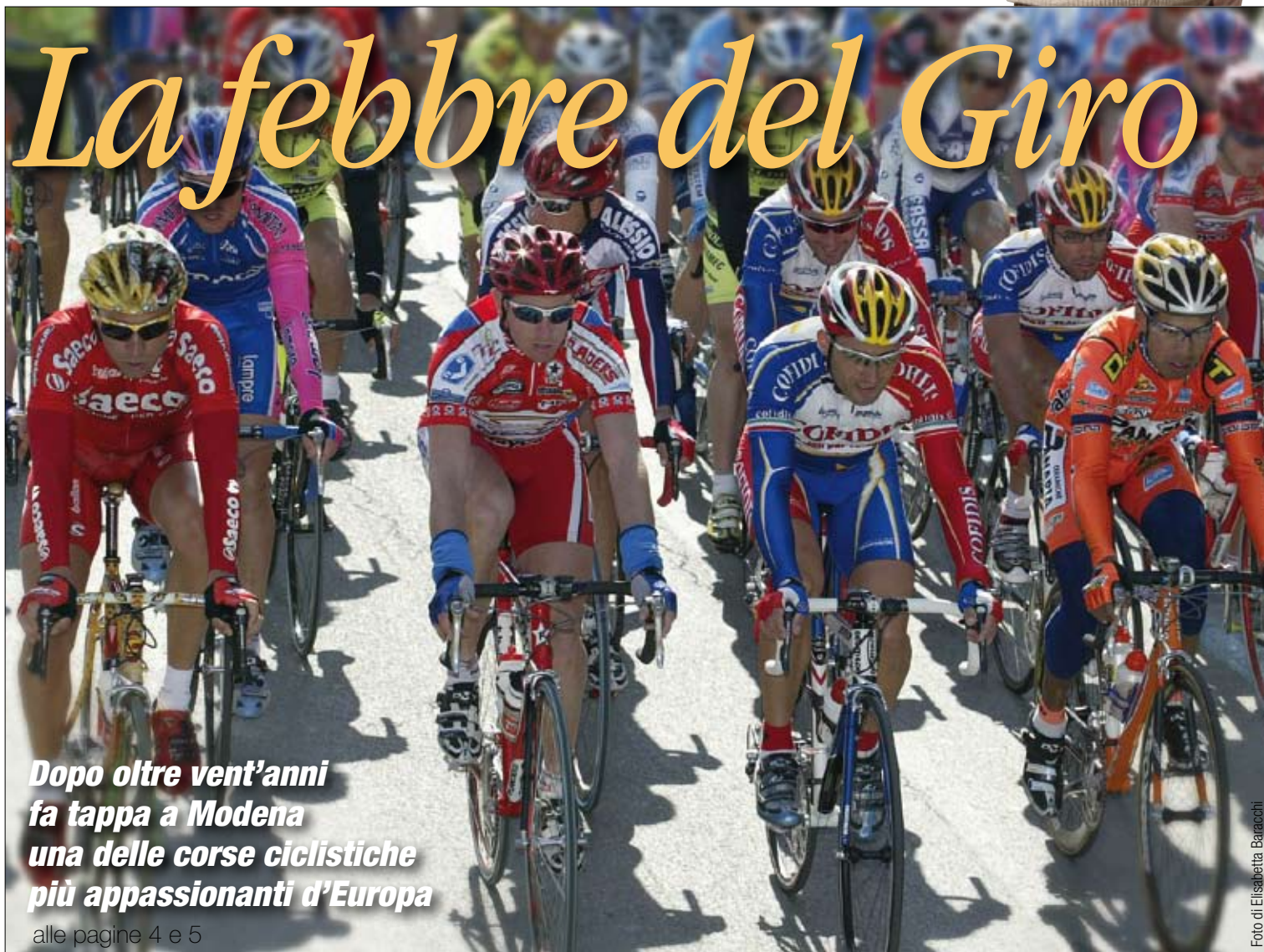
Modena Mensile anno 47 n. 4 - Maggio 2008

Per ricevere il giornale in formato elettronico: www.comune.modena.it/unox1**primo piano** PAGINA 3**Per anziani e bambini 113 milioni di euro**

Centotredici milioni di euro per 138 servizi rivolti ad anziani, famiglie, giovani, disabili, immigrati, indigenti e tossicodipendenti. Sono quelli previsti dal Piano di zona 2008, approvato dalla Giunta comunale. L'aumento rispetto al 2007 è del 3,7% a conferma del trend degli ultimi anni. Ai primi posti per distribuzione della spesa sono le Politiche per anziani, famiglie e minori.

**economia** PAGINA 8**Aumentano le licenze per i taxi**

Un accordo tra Comune e taxisti prevede 10 auto pubbliche in più e 5 temporanee. Il costo della corsa cresce in media dell'8,5 per cento, ma tre nuove tratte saranno a prezzo fisso. Le nuove licenze ordinarie saranno assegnate entro il 2008 con un bando pubblico, mentre le 5 licenze temporanee verranno attivate per far fronte a momenti di picco di domanda per determinati eventi o periodi dell'anno.



La febbre del Giro

Dopo oltre vent'anni fa tappa a Modena una delle corse ciclistiche più appassionanti d'Europa

alle pagine 4 e 5

Foto di Elisabetta Baracchi

città Si fa richiesta in via Buon Pastore

Contributi per l'affitto, domande fino al 13 giugno

Servono Dichiarazione sostitutiva e attestazione Isee

C'è tempo fino al 13 giugno per richiedere il contributo previsto dal Fondo sociale per l'integrazione dell'affitto per l'anno 2008. I cittadini interessati possono presentarsi all'Ufficio casa del Comune, in via Buon Pastore 31, con la copia della Dichiarazione sostitutiva unica e dell'attestazione Isee rilasciata da un Caf. L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e nei pomeriggi di lunedì, martedì, giovedì dalle 14 alle 17. Requisito indispensabile per potere presentare domanda è di essere in possesso di un contratto regolarmente registrato e di avere la residenza nell'alloggio oggetto del contratto di locazione nell'area del Comune di Modena. Non possono presentare domanda coloro che sono assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica o di proprietà comunale. Devono fare domanda di contributo anche coloro che l'hanno presentata nel 2007.

PAGINA 6

Il documento

Arrigo Levi e la Costituzione in un articolo del 1948

promemoria

Dichiarazione dei redditi, attenti alle scadenze

Urp, la portineria di via Santi 40 e le circoscrizioni distribuiscono gratuitamente i modelli 730 per la dichiarazione dei redditi, da presentare entro il 31 maggio. Se non ci si avvale dell'assistenza fiscale si deve compilare il modello Unico, da presentare dal 2 maggio al 30 giugno agli uffici postali o entro il 31 luglio per via telematica.

premi**Modena amica della famiglia**

Il Comune di Modena ha ricevuto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri la menzione speciale del premio "Amico della Famiglia 2007", rivolto a enti locali e imprese. Una targa e una somma di 30 mila euro riconosce il valore del progetto "Un bambino per amico", realizzato dal Centro per le famiglie e Consulta per le Politiche familiari del Comune.

cultura PAGINA 9**Le etichette d'albergo raccontano il mondo**

Compagne di viaggio dei globetrotter della fine dell'Ottocento, le etichette da incollare alle valigie, con i loro colori sgargianti e le loro trovate grafiche, sono state molto di più che graziosi materiali da decorazione. A questi piccoli oggetti, che agli esordi erano considerati talismani e poi sono diventati veri e propri *status symbol*, il Museo della Figurina di Modena dedica, fino al 13 luglio, la mostra *Il giro del mondo in etichetta*, realizzata con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e la collaborazione di Robintur Agenzie Viaggi.

PAGINA 18

vivi MODENA
Zanzara tigre
Come combattere l'insetto



PERSONE

Claudio Salvaneschi

nuovo direttore della Gazzetta di Modena

Claudio Salvaneschi, 45 anni, negli ultimi due anni e mezzo vicedirettore de *Il Piccolo* di Trieste, è il nuovo direttore della *Gazzetta di Modena*. Salvaneschi, che si è formato alla *Provincia pavese* ed è stato, tra

l'altro, per anni caporedattore centrale del *Centro* di Pescara e della *Libertà* di Piacenza, prende il posto di Antonio Mascolo, 55 anni, che ha lasciato dopo vent'anni la direzione del quotidiano per passare alla guida di una nuova iniziativa multimediale di *Repubblica*.



PERSONE

Paolo Seghedoni

nuovo presidente dell'Azione cattolica

Paolo Seghedoni, 37 anni, giornalista, è il nuovo presidente dell'Azione cattolica di Modena, associazione che conta 1500 iscritti in una trentina di parrocchie. Nominato dall'arcivescovo Benito

Cocchi, Seghedoni succede a Massimo Rovatti e resterà in carica per tre anni. Fanno parte del Consiglio Paolo Rabboni, Paola Rinaldi, Carla Parenti, Alessandro Sola, Federica Rossi, Laura Magnoni, Marzia Montorsi e Caterina Manni.

scadenze

Bandi per la zona Tempio

Autorizzazione per l'apertura di 2 nuovi locali, bar o ristoranti
Scadenza: 19 maggio (bando pubblicato il 18 marzo).

Finanziamenti per nuove attività o progetti imprenditoriali.
Scadenza: 11 luglio (bando pubblicato il 18 aprile)

Info: Ufficio progetti economici, 059 2032553, progetti.economici@comune.modena.it, www.comune.modena.it/economia.

Giovani artisti

"A cura di", concorso regionale rivolto a giovani curatori e critici d'arte tra i 18 e i 35 anni.
Scadenza: venerdì 16 maggio.

"Arteinaattesa", concorso regionale per giovani artisti dai 18 ai 25 anni.
Scadenza: venerdì 23 maggio.

"D.A.B." Concorso di progettazione riservato a giovani artisti tra i 18 e i 35 anni.
Scadenza: venerdì 13 giugno.

Info: Ufficio Giovani d'arte, via Galaverna 8, tel. 2032604 giovanidarte@comune.modena.it www.comune.modena.it/gioarte

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

piazza Grande 17, tel. 059 20312, da lunedì a venerdì 9-13; lunedì, martedì, giovedì e venerdì 15-18.30; sabato 9.30-12.30. Servizio informativo telefonico, attivo da lunedì a venerdì 9-13 e 15-18.30, sabato 9.30-12.30.

ANAGRAFE

Via Santi 40
Tel. 059 2032077.

ZTL AUTORIZZAZIONI ZONA A TRAFFICO LIMITATO

Servizio tributi, via Santi 40
tel. 059 2033906 (Raggiungibile con gli autobus 6 e 5).

DIFENSORE CIVICO

Via Scudari 20
1° Piano, tel. 059 2032455, fax 059 2032953
Orario: martedì 15-18 mercoledì 10-13 venerdì 10-13.
difensore.civico@comune.modena.it

IAT

Informazioni ed Accoglienza Turistica
via Scudari 8
tel. 059 2032660
Orario: lunedì 15-18, da martedì a sabato 9-13 e 15-18, domenica e festivi 9.30-12.30.

**CIRCOSTRIZIONE 1**

Centro Storico, San Cataldo
P.le Redecocca 1, tel. 059 2033480, fax 059 2033494
cstorico@comune.modena.it
Il Presidente Ingrid Caporioni riceve su appuntamento il martedì 10-12 e il giovedì 16-18. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCOSTRIZIONE 2**

San Lazzaro, Modena Est, Crocetta
Via Nonantolana 685, tel. 059 2034150, fax 059 2034155
circostrizione.crocetta@comune.modena.it
Il Presidente Antonio Carpentieri riceve su appuntamento lunedì e venerdì 9.30-12.00. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCOSTRIZIONE 3**

Buon Pastore, Sant'Agnese, San Damaso
via Don Minzoni 121, tel. 059 2034200, fax 059 2034185
bpastore@comune.modena.it
Il Presidente Fabio Poggi riceve su appuntamento il giovedì 15.30-18. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCOSTRIZIONE 4**

S. Faustino-Saliceta S. Giuliano-Madonnina-Quattro Ville
Via Newton 150/b, tel. 059 2034030, fax 059 2034045
faustino@comune.modena.it
Il Presidente Alberto Cirelli riceve tutti i giovedì 14.30-18. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

GIORNO & NOTTE

**COMUNE DI MODENA**

Centralino 059 20311
URP 059 20312

CARABINIERI

Pronto intervento 112

SOCCORSO PUBBLICO

Questura 113

POLIZIA MUNICIPALE 059 20314
Posto integrato (autocorriere) 059 2033180
Servizio di prossimità: numero unico per tutti i quartieri 329 6508112

POLIZIA STRADALE 059 248911**VIGILI DEL FUOCO 115**

ACI Soccorso stradale 803.116 (ex 116)

GUARDIA DI FINANZA 117**MODENA SOCCORSO**

Centrale Operativa Sanitaria 118

QUESTURA E PREFETTURA 059 410411**HERA MODENA PRONTO INTERVENTO**

servizio pronto intervento guasti:
Servizio elettricità, gas acqua
800.886.677

POLICLINICO 059 4222111**OSPEDALE S.AGOSTINO-ESTENSE**

Baggiovara 059 3961111

AZIENDA USL 059 435111**GUARDIA MEDICA 059 375050**

dal lunedì al venerdì 20-8, sabato, prefestivi, domenica e festivi dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì

MEDICI DI FAMIGLIA

MeMo3 059 373048

sabato e prefestivi dalle 10 alle 15.30, domenica e festivi dalle 10 alle 15
Mdf 059 334476
sabato e prefestivi dalle 15.30 alle 19, domenica e festivi dalle 9.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 19

FARMACIA COMUNALE DEL POZZO

servizio notturno 059 360091

FARMACIA URBANA MADONNINA

servizio notturno 059 333153

**PALAZZO DEI MUSEI**

V.le Vittorio Veneto 5, Tel Servizi informativi 059 2033125
Laboratorio didattico 059 2033121, Orario: tutti i giorni 8-19.30. Servizi informativi e multimediali tutti i giorni 8.30-19. Caffetteria dei Musei da lunedì a venerdì 7.30-18; sabato 8-13.
palazzo.musei@comune.modena.it

MUSEI CIVICI

da martedì a venerdì: 9-12 (con possibilità di apertura pomeridiana per gruppi di minimo 20 persone su prenotazione) sabato, domenica e festivi: mattino 10-13; pomeriggio 15-18 (dall'1/10 al 31/05); 16-19 (dall'1/06 al 30/09). Ingresso € 4, gratuito per under 15 e over 65.

**MUSEO DELLA FIGURINA**

C.so Canalgrande 103, tel. 059 2033090, museo.figurina@comune.modena.it dal martedì al venerdì 10.30-13 e 15-18, sabato domenica e festivi 10.30-18 Ingresso gratuito.

**PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE**

Via Vandelli (Statale 12 - Nuova Estense), Montale Rangone, info@parcomontale.it
Apertura: domeniche e festivi dei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre e ottobre. Orario: 10-13,30 e 14,30-19 (18 in marzo e ottobre) Ingresso: Intero € 6, Ridotto € 4 dai 6 ai 13 anni, gratuito fino ai 5 anni e oltre i 65. Info: 059 2033101; 059 532020; 059 2033126 solo per prenotazioni scolastiche.

**ARCHIVIO STORICO**

Viale Vittorio Veneto 5 tel. 059 2033450, fax 059 2033460, archivio.storico@comune.modena.it Orari di apertura al pubblico: Lunedì, martedì 8.30-12.45; 14.30-17.30, mercoledì, venerdì 8.30-12.45, giovedì 8.30-12.45; 14.30-17.45

**TEATRO COMUNALE**

Via del Teatro 8, tel. 059 2033020, fax 059 2033021
info@teatrocomunalemodena.it
biglietteria corso Canalgrande 85, tel. 059 2033010, fax 059 2033011
biglietteria@teatrocomunalemodena.it
orario: dal martedì al sabato: 16-19

**TEATRO STORCHI**

Largo Garibaldi 15, biglietteria telefonica 059 2136021
www.emiliaromagna-teatro.com

**TEATRO DELLE PASSIONI**

Viale Carlo Sigonio 382, biglietteria telefonica 059 2136021.

BIGLIETTERIA DEI TEATRI

Via Scudari 28, tel. 059 2032993.

**DELFINI**

C.so Canalgrande 103
Info 059 203 2940, fax 059 2032926, Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

CROCETTA

via Canaletto 88
Info 059 314192, Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: giovedì e sabato 9-12.30.

ROTONDA

via Casalegno 42
Info 059 441919, Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

VILLAGGIO GIARDINO

via Curie 22/b
Info 059 355449, Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: martedì e sabato 9-12.30.

LUIGI POLETTI

Palazzo dei Musei, viale Vittorio Veneto 5
Info prestito 059 203 3370 informazioni 059 203 3372
Orario apertura lunedì 14.30-19; dal martedì al venerdì 8.30-13 e 14.30-19; sabato 8.30-13.

LICEO SIGONIO

via Saragozza100
Info 059 210454
Orario apertura lunedì e giovedì 15-19; martedì, mercoledì e venerdì 8.30-13; mercoledì 14.30-17.30.

Per anziani e famiglie 113 milioni di euro

La Giunta ha approvato il Piano di zona 2008, che prevede un aumento del 3,7 per cento della spesa per 138 servizi rivolti anche a giovani, disabili, immigrati, indigenti e tossicodipendenti

Centotredici milioni di euro per 138 servizi rivolti ad anziani, famiglie, giovani, disabili, immigrati, indigenti e tossicodipendenti. Sono quelli previsti dal Piano di zona 2008 della città di Modena, approvato dalla Giunta comunale. L'aumento rispetto al 2007 è del 3,7%, a conferma del trend degli ultimi anni. Al primo posto per distribuzione della spesa saranno le Politiche a favore degli anziani (38%), in crescita quasi doppia rispetto alla media. A seguire, gli interventi a sostegno di famiglie e minori (24%, anche in questo caso con una crescita superiore alla media rispetto allo scorso anno), dei disabili (16%), contro la povertà (14%), di prevenzione e contrasto delle dipendenze e di altre forme di disagio sociale (3,5%), per l'immigrazione (2%) e a favore dei giovani (0,5%).

Il Comune avrà complessivamente a disposizione quasi 76 milioni di euro, di cui il 78% (circa 59 milioni) sarà gestito

dal settore Politiche sociali, mentre il rimanente 22% dai settori Istruzione (16 milioni), Cultura (276 mila 500 euro) e Traffico (400 mila). L'Azienda Usl gestirà poco meno di 27 milioni, mentre altri enti gestiranno i rimanenti 10 milioni 800 mila euro.

Il Comune e l'Ausl si confermano i principali finanziatori del Piano di zona contribuendo rispettivamente per un 39,5% e per un 37,9%. Gli utenti, attraverso il pagamento delle rette, contribuiranno per un 15,8% alla spesa complessiva, con circa 18 milioni, mentre dai Fondi nazionale e regionale arriveranno complessivamente 5 milioni 700 mila euro.

La categoria sulla quale si investe di più è quella del Servizio sociale professionale e segretariato sociale per l'informazione e la consulenza, con 53 servizi, seguita da quella dell'Assistenza domiciliare e sostegno familiare, con 43 servizi.

NUMERI

Più risorse ai nidi d'infanzia



Sono oltre 43 i milioni di euro destinati agli anziani per il 2008 dal Piano di zona, di cui circa il 60% al servizio di assistenza residenziale temporanea o permanente in Casa protetta o Rsa, quasi 10 milioni all'assistenza domiciliare. Per gli interventi destinati alle famiglie saranno stanziati 27 milioni 500 mila euro. Più della metà delle risorse verrà assorbita dal servizio nidi d'infanzia. Per le Politiche a favore dei giovani saranno stanziati circa 600 mila euro. Di questi circa 104 mila, pari al 17,48%, andranno ai centri di socializzazione per minori e adolescenti.



NUMERI

Lotta alla povertà e alle dipendenze

Le azioni di contrasto alla povertà, che mirano prevalentemente a rispondere ai bisogni abitativi dei cittadini, avranno a disposizione 16 milioni 300 mila euro, tra gli interventi il progetto Agenzia casa. Per la prevenzione e il contrasto delle dipendenze e di altre forme di disagio sociale la spesa prevista è di quasi 4 milioni, di cui l'82% per la tutela, cura e riabilitazione delle persone con dipendenze patologiche. In servizi rivolti alle persone disabili andranno più di 18 milioni di euro: 6 milioni 260 mila saranno spesi in strutture, 3 milioni 350 mila andranno in interventi a sostegno dell'integrazione scolastica.

Ecco chi sono gli utenti dei servizi

Sostegni a oltre 5 mila famiglie e 2 mila interventi di assistenza domiciliare

Nel 2007 sono state 5 mila 214 le famiglie assistite dal Servizio sociale di base, 3 mila 686 quelle che hanno partecipato ai programmi di offerta formativa scolastica, 1535 i bimbi che hanno frequentato i nidi comunali e 3299 i ragazzi coinvolti in attività di prevenzione ed educazione alla salute. Oltre 2 mila sono stati gli anziani seguiti dall'assistenza domiciliare infermieristica e medica, 876 le persone coinvolte nei progetti speciali del Sert e 9 mila 224 le concessioni di provvidenza economica agli invalidi civili della provincia. I disabili ospiti delle residenze sanitarie assistenziali sono stati 68, mentre 93 sono quelli inseriti nei centri diurni socio-riabilitativi. Sono solo alcuni dei servizi in cifre forniti dal Comune di Modena lo scorso anno con il Piano

di Zona, che nel 2007 ha avuto un finanziamento di poco inferiore a 110 milioni di euro.

Le famiglie assistite economicamente dai Servizi sociali sono state 981, mentre 2 mila 218 bambini e ragazzi sono stati accolti nei Centri estivi, 1908 ragazzi sono stati coinvolti nel programma per la prevenzione della dispersione scolastica e 484 disabili in interventi di integrazione. Le persone che a Modena nel 2007 hanno beneficiato del Fondo nazionale per l'affitto sono state 3 mila 342, gli stranieri che hanno partecipato alle iniziative per l'integrazione 4 mila. Gli anziani ospitati in Casa protetta e in Rsa sono stati 1168 e 438 persone nella terza età hanno, invece, ricevuto l'assegno di cura o il contributo Sermom.



il ciclista Riccardo Riccò

Lo scalatore di pianura

Campione italiano di cyclo-cross nel 2001, campione italiano under 23 nel 2004, undici vittorie in carriera, tra cui una tappa del Giro d'Italia. Questo in sintesi il palmares di Riccardo Riccò, unico corridore modenese (è nato a Sassuolo il primo settembre 1983) al via della "corsa rosa". Scalatore di bella speranza, veste i colori della squadra spagnola Saucier Duval-Prodier.

"Sono diventato formiginese e quindi faccio parte della Zingaraia", risponde allegro al cellulare.

Tutti la aspettano per capire di che stoffa è fatto.

"Dopo il sesto posto della passata edizione, una tappa vinta, la fascia di capitano e un anno in più di esperienza non possono nascondermi e parto tra i favoriti della corsa".

Nell'arrivo a Carpi e il giorno dopo verso Cittadella dove dovranno cercarla i tifosi modenesi?

"Sicuramente nella pancia del gruppo, sulla difensiva, in attesa delle montagne".

A proposito di montagne, quando è in pieno sforzo che effetto fa avere davanti gente che ti urla a due centimetri dal viso, che ti dà pacche sulle spalle e che ti getta acqua?

"Diciamo che è un piacere, e poi un po' di acqua fresca quando fa caldo dà refrigerio".

Un grande scalatore come affronta le discese?

"Abbastanza bene, con determinazione. Per dirla alla nostra maniera sono abbastanza sgarbato".

Oltre a lei chi è tra i favoriti per la vittoria finale a Milano?

"Sicuramente De Luca, Simoni e Cunego".

C'è molto rumore intorno al ciclismo e ai prodotti che certi ciclisti assumono.

"Sono convinto e lo spero con tutto il cuore che questo 91° giro sia ricordato solo per gli aspetti sportivi, per scatti repentini, belle fughe, volate millimetriche e per null'altro che non riguardi atleti e biciclette".



Riccò Riccò

La corsa rosa fa tappa a Modena

Giovedì 22 e venerdì 23 maggio torna in città dopo oltre vent'anni il Giro d'Italia, una delle corse ciclistiche più appassionanti d'Europa. Ecco il percorso della carovana



“Si riaccende la passione” è lo slogan scelto dalla *Gazzetta dello Sport* per promuovere la 91esima edizione del Giro d'Italia. E la passione sta montando anche a Modena perché a distanza di 23 anni una delle corse ciclistiche più appassionanti del vecchio continente farà tappa in città. Per meglio dire, arriverà a Carpi e il giorno dopo partirà da Modena. Giovedì 22 maggio la 12esima tappa vedrà i “girini” risalire per 171 chilometri la regione da Forlì a Carpi. Il giorno successivo partenza da Modena e dopo 192 chilometri arrivo a Cittadella. I tanti appassionati potranno in poche ore assistere due volte al passaggio della carovana. Venerdì i corridori passeranno per Castelfranco Emilia, San Cesario, Spilamberto, Sant'Eusebio, Pozza, Formigine, per arrivare a Modena (via Giardini, piazzale Risorgimento, viale Rimembranze (contromano), viale Martiri della Libertà (contromano) viale Caduti in Guerra, (contromano) corso Vittorio Emanuele, corso Cavour, via Tre febbraio, piazza Roma, via Accademia, corso Canalgrande, via Emilia centro, largo Sant'Agostino, largo Aldo Moro, via Emilia Ovest, quindi Soliera, per arrivare in Piazza Martiri a Carpi. Venerdì 23 maggio la carovana si muoverà dal parco Novi Sad, sede del villaggio del Giro che sarà allestito tra il Palamolza e il Foro

Boario, per imboccare via Berengario, largo Aldo Moro, via Emilia centro, largo Garibaldi, via Ciro Menotti, cavalcavia Crocetta, via Nonantolana. Qui di fatto prenderà il via la tappa che passerà per Nonantola, Ravarino, Camposanto, San Felice sul Panaro, Mirandola quindi direzione Cittadella.

“È un'ottima vetrina per la nostra città - sottolinea Antonino Marino assessore allo Sport del Comune di Modena - perché grazie al passaggio del Giro d'Italia, quest'anno dedicato a Dorando Pietri, potremo mostrare le nostre eccellenze artistiche ed architettoniche. Non a caso la carovana passerà davanti alla casa di Enzo Ferrari, all'Accademia Militare, al teatro intitolato a Luciano Pavarotti e sotto la Ghirlandina. Un ulteriore spot per Modena che passerà davanti agli occhi di tanti telespettatori”. Ma il passaggio della imponente carovana in città prevede un'organizzazione capillare. Per questo già da mesi l'Amministrazione comunale ha predisposto un comitato tecnico che ha cercato di ottimizzare il rapporto tra la festa per il passaggio della corsa ed eventuali, limitati disagi.



lo speaker Bruno Ronchetti

La voce del Giro



Dichiara “sessant'anni abbondanti”, pensionato Inail, giornalista pubblicitario, innamorato da sempre del ciclismo per cui ha rivestito ruoli di dirigente ed incarichi federali provinciali e regionali. Questi i dati di Bruno Ronchetti, presenza modenese consolidata al Giro d'Italia. Sua sarà la voce che presenterà i corridori al via nelle quattro tappe a cronometro che scatteranno da Palermo, San Virgilio di Marebbe, Plan de Corones e Cesano Maderno. Ronchetti li conosce bene gli atleti che si esprimono sui pedali. “Vivo spesso con loro, li frequento, ci parliamo, per cui un gesto, l'occhiale portato in una certa maniera mi consente di riconoscerli a distanza. Sono persone alla mano - dichiara Ronchetti - che seduti in poltrona ti raccontano dei problemi quotidiani: la distanza dalla moglie, dai figli, dalla fidanzata, il mutuo da pagare, l'incertezza sul futuro. Si perché - prosegue *The voice* - non tutti hanno contratti di alto livello economico, per molti è difficile fare venire sera”. Ronchetti non ci sta a far passare che i ciclisti di oggi siano senza cultura e che si esprimano ancora con il celebre “Sono contento di essere arrivato uno”. Il tasso di scolarità, infatti, si è alzato e alcuni sono laureati. Non poteva mancare un accenno al doping: “I controlli sono sensibilmente aumentati e certi prodotti non vengono più usati. Purtroppo però - conclude Ronchetti - qualcuno specula ancora su questi fatti”.

il collezionista Ermes Leonardi

Un museo in garage

La moglie gli dice che è un po' matto e che è ora di smettere, ma Ermes Leonardi, modenese 65 anni, pensionato, con un trascorso di corridore in bicicletta nelle fila della Giacobazzi Nonantola, non ci pensa proprio ad abbandonare i suoi amati pellegrinaggi nei mercatini. Due sono i sogni nel cassetto: avere una bicicletta del grande Fausto Coppi e trovare una Legnano del 1949, la prima bicicletta da corsa che gli regalò il padre a costo di grandi sacrifici. “Ho tre garage in affitto in cui conservo i miei zavagli”, commenta il signor Ermes. Trentacinque, 40 biciclette da corsa dalla fine dell'800 agli anni Sessanta prodotte in Italia, Francia, Inghilterra e Germania. Per non parlare di circa 150 maglie da corsa dagli anni Quaranta agli anni Sessanta, cappellini, borracce e giornali che riportano notizie sul ciclismo. “Ho iniziato a collezionare nel 1980 - prosegue Leonardi - quando da un amico antiquario, ora scomparso, acquistai una Volscit del 1920. Da allora sono sempre alla ricerca di pezzi interessanti, ma per portare a casa una chicca bisogna investire dai 2 mila euro in su”. Le biciclette e i vari ricordi costituiscono un museo decisamente interessante che Ermes Leonardi mette a disposizione di chi ne fa richiesta.



Il documento

La Costituzione spiegata al popolo

Un articolo del giornalista modenese Arrigo Levi
pubblicato il 2 gennaio 1948 sulla "Gazzetta di Modena"

La Costituzione della Repubblica italiana, legge fondamentale dello Stato, compie 60 anni. Approvata dall'Assemblea costituente il 22 dicembre 1947, promulgata dal capo provvisorio dello Stato Enrico De Nicola il 27 dicembre, venne pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* lo stesso giorno ed entrò in vigore il 1 gennaio 1948. Il giorno seguente, sulla prima pagina della *Gazzetta di Modena*, il giornalista modenese Arrigo Levi scrive l'editoriale "Spiegare al popolo la Costituzione", che riproduciamo per l'interesse e la freschezza che suscita a distanza di 60 anni.

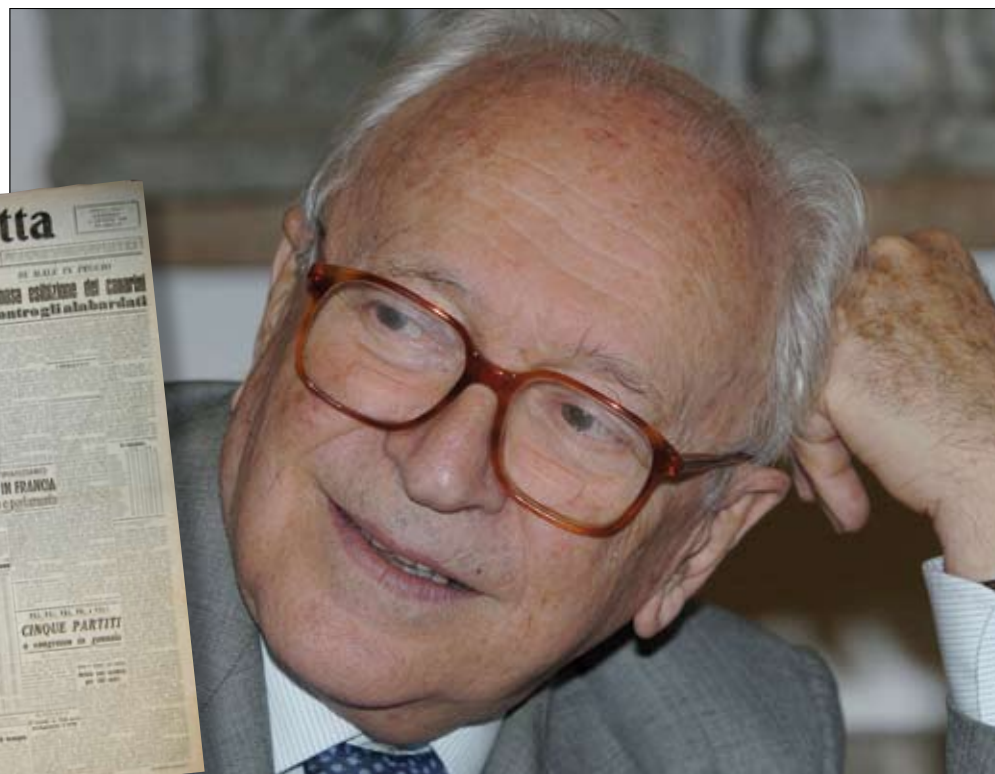
Dalle ore 0 del 1° gennaio la nuova Costituzione della Repubblica Italiana è in vigore. Un solenne impegno, un patto solennemente giurato da tutti e da ognuno di noi, attraverso i nostri rappresentanti, ci impone di progettare e sviluppare la nostra vita politica e sociale nei limiti delle istituzioni e delle libertà, e seguendo le grandi linee direttive sancite dalla nuova Carta.

Purtroppo, noi abbiamo visto nascere la Costituzione in un ambiente di crescente nazionale indifferenza: i dibattiti a Montecitorio acquistavano l'onore dei titoli a caratteri cubitali solo quando degeneravano in litigi. La Nazione si è interessata alla Costituzione particolarmente nei primi tempi, quando si discutevano quelli che sarebbero divenuti

i principi fondamentali della vita della nuova repubblica, quelli del lavoro per esempio. Ora che la Costituzione è compiuta, la Nazione deve compiere un intenso sforzo per avvicinarsi però, nello spirito e nella pratica, alla sua Carta fondamentale.

La vita di ogni complesso sociale, per avere un'effettiva unità di intenti e di azioni, deve fare continuo riferimento ad un qualsiasi istituto che, nei confronti della molteplicità e varietà dei fatti politici, permanga invariato: sia poi questo istituto il Papato o l'Impero o la Monarchia, o la Costituzione.

Noi, cittadini del XX secolo, al sceglierci la Costituzione come simbolo di questa unità della vita nazionale, ci siamo scelti la strada più difficile, più faticosa, quella che esige



ARRIGO LEVI

Nato a Modena nel 1926, giornalista e scrittore, Arrigo Levi inizia la sua lunga carriera giornalistica in Argentina, Paese in cui si rifugia durante la guerra e dove dirige *Italia Libera*. Ritornato in Italia, dal 1946 al 1948 è direttore della *Gazzetta di Modena*. Lavora in seguito a Londra, Roma e Mosca per diversi quotidiani tra cui *Gazzetta del Popolo*, *Corriere di Informazione*, *Corriere della sera* e *Il Giorno* e dal

1966 al 1968 conduce il telegiornale Rai. Dopo essere stato inviato speciale e redattore capo della Stampa, dal 1979 al 1983 Levi cura la rubrica dei problemi internazionali del *Times* e nel 1988 diviene capo editorialista del *Corriere della sera*. Numerosi e di successo i programmi televisivi che lo vedono protagonista in veste di conduttore o giornalista e numerosi i suoi libri dedicati alla politica italiana e internazionale.

da ognuno uno sforzo cosciente e costante per tener fede, interpretare, far vivere nella realtà la nostra Legge.

La Legge non è fatta che di carta e parole, non ha una realtà propria se non in quanto noi la conosciamo e realizziamo. Oh, era

molto più facile avere un duce che fosse lui la Costituzione vivente ed operante (ma ahime quanto vana e priva di principi). In questa maggiore facilità, in questo minore sforzo il popolo italiano si è addormentato per venticinque anni: ma le debolezze si

pagano con sangue e con lacrime, nella vita dei popoli.

Ora che ci siamo scelti la strada più difficile – ma anche l'unica che ci possa consentire di costruire, se ne avremo la forza, una civiltà ed una società nostra ed originale –, bisogna che noi stabiliamo un vincolo ch'io vorrei chiamare religioso fra noi e la Costituzione.

Molte abitudini mentali nostre, la diffidenza, lo scetticismo politico, si oppongono a ciò che sia: eppure non altra è la via della salvezza della nostra unità: e si sa che ogni complesso di individui non può vivere se non è animato da spirito unitario.

Noi non vogliamo mantenere il nostro discorso solo nell'ambito del riconoscimento di una generica necessità. E concludiamo con una proposta che speriamo sia accolta da coloro a cui è rivolta. Almeno nell'ambito della nostra città e provincia, deve essere svolta un'opera attiva di spiegazione al popolo – e nel popolo van comprese tutte le classi sociali – della Costituzione. Noi pensiamo che in Modena l'iniziativa dovrebbe essere presa dal primo cittadino, dal Sindaco, il quale dovrebbe, a parer nostro, essere coadiuvato da un Comitato di Diffusione delle leggi costituzionali o comunque da un gruppo di eminenti cittadini di ogni tendenza e di ogni categoria. Organizzare un ciclo di conferenze sulla Costituzione, che dovrebbero logicamente essere tenute da persone particolarmente capaci in questo ramo di studi, non dovrebbe essere difficile. Se poi partiti ed organizzazioni si trovasse d'accordo nell'affidare ad una persona sola l'intero corso delle diverse parti della Costituzione, tanto meglio.

Noi non crediamo che sia difficile realizzare questa iniziativa, anche in epoca preelettorale, anche in epoca di violenti dissensi politici. Ci sia esempio l'iniziativa presa concordemente da tutti i partiti, dall'opposizione e dal Governo, in campo nazionale, per la campagna invernale pro disoccupati.

I modi e i limiti della "Campagna pro Costituzione" dovrebbero indubbiamente essere definiti in una prima riunione alla quale partecipassero i rappresentanti di partiti ed organizzazioni che dovrebbe essere convocata, secondo noi, dal Sindaco Corassori. E se la iniziativa avesse il successo che ci auguriamo, essa potrebbe essere ripetuta anche fuori di Modena, nei centri principali della provincia.

Noi abbiamo fatto la proposta. Ora spetta alla cittadinanza realizzarla.

Arrigo Levi

l'intervista

Vi spiego perché è sparita la nebbia

Parla il meteorologo Luca Lombroso, che con il geologo Salvatore Quattrocchi ha pubblicato un volume di 500 pagine su come è cambiato il clima a Modena negli ultimi 180 anni



NUMERI

1844

Il 14 dicembre si è verificata la nevicata maggiore (89 centimetri)

1875

L'anno con più giorni di gelo (90)

1881

L'anno più freddo, con soli 11,8°C di temperatura media

1929

Il 19 ottobre un fulmine colpisce in pieno la Ghirlandina

1983

Il 29 giugno si rivela il giorno più caldo con temperatura massima di 38,4°C

1985

L'11 gennaio si rivela il giorno più freddo, con temperatura minima di -15,5°C

1990

Il 5 ottobre si è registrata la pioggia più intensa (165,4 millimetri)

2007

Lo scorso anno si è rivelato l'anno più caldo

Luca Lombroso

Com'è cambiato il clima di Modena negli ultimi due secoli? Lo raccontano Luca Lombroso e Salvatore Quattrocchi nel libro *L'osservatorio di Modena: 180 anni di misure meteoroclimatiche*, edito da Sms (501 pagine, 25 euro) con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e il patrocinio dell'Università e del Comune di Modena. Lombroso, che in questa intervista racconta i cambiamenti climatici, è nato nel 1964 e dal 1987 lavora come tecnico all'Osservatorio Geofisico dell'Ateneo. Volto noto in tv grazie alla partecipazione alla trasmissione *Che tempo che fa*, si occupa anche delle osservazioni e previsioni meteorologiche, di misure geofisiche e cura il Museo astronomico e geofisico al Dipartimento ingegneria dei materiali e dell'ambiente.

Un libro per raccontare l'evoluzione del tempo a Modena. Possiamo dire che i dati confermano innanzitutto una sensazione di fondo: negli anni '50 era normale che comparisse, per almeno un'ora, anche 200 giorni l'anno.

"Sì, si può confermare. La nebbia è calata vistosamente per molti motivi".

Quali sono le cause principali?

"Fino agli anni '70 l'imputato numero uno era l'isola di calore urbana, ma ora il fattore predominante sembra proprio quello antropico, in linea con quanto avviene a scala planetaria, con l'emissione di gas di serra in atmosfera, ma anche deforestazione e cementificazione".

Nebbia a parte, quali sono stati i cambiamenti più evidenti nel clima modenese?

"Il fattore più appariscente è rappresentato dalle ondate di caldo, come quella del 2003, diventate sempre più frequenti dagli anni '80, ma anche i caldi precoci primaverili e gli inverni miti sono

ormai un nuovo elemento del nostro clima".

Il freddo, invece?

"È difficile da percepire per l'uomo comune, ma il clima in cambiamento non vede sparire i periodi freddi: ciò nonostante a Modena, e non solo, gli episodi 'freddi' risultano comunque più brevi e meno intensi".

La neve una volta cadeva più copiosa...

"Eccome! Basti pensare al mitico dicembre 1844, 209 centimetri in cinque giorni, con quasi un metro il solo 14 dicembre di quell'anno. Ma anche la nevicata del 6 maggio 1861 quando "la diligenza arrivò in ritardo". E poi, grandi neviccate si ricordano nel 1929, nel dicembre 1933, ma anche negli anni 1950 e 1980. Poi, poca neve ma quando arriva... molti disagi".

La pioggia, invece, sembra aver assunto caratteri tropicali.

"Sì, anche se le 'vere' piogge tropicali sono ben più intense, appare evidente che i brevi ma violenti nubifragi si fanno più frequenti e che i giorni di pioggia forte e abbondante aumentano".

Modena, in una posizione geografica che favorisce l'accumulo degli inquinanti, non può nemmeno contare sull'azione pulitrice del vento.

"No, i venti sono mediamente deboli, ma quando soffiano forte arrivano più frequentemente di quel che si pensa a 70, 80 e perfino 100 chilometri orari causando danni e disagi. Tuttavia, a parte un certo aumento degli episodi di föhn, il vento non sembra così cambiato rispetto al passato".

Ma davvero il tempo è cambiato così tanto? O è solo questione di memoria corta? Stando ai dati, alcuni eventi recenti definiti 'eccezionali' in realtà hanno numerosi precedenti.

"Il tempo cambia tutti i giorni, il clima dovrebbe cambiare invece lentamente: ma quel che è cambiato è proprio il clima. I singoli episodi, invece, sono sempre esistiti, vuoi la 'tormenta di Santa Lucia', o gli strani episodi di 'gelicidio' o i bizzarri venti di föhn. Alcuni parametri sono effettivamente cambiati. Altri ci trovano più impreparati o trovano più cose da danneggiare: per esempio, i campi allagati in alcune zone erano - se non proprio normalità - un fatto frequente. Se più zone sono urbanizzate, ecco che aumentano quindi anche i danni materiali ed economici".

In sintesi, quale città ci dobbiamo aspettare in futuro dal punto di vista meteorologico?

"Il nostro clima è cambiato, Modena ora ha alcuni parametri più simili a quelli che un tempo avevano le città del centro Italia. Se veramente fra un secolo avremo da 2 a 4 gradi in più globalmente e anche 6 localmente, lascio a voi immaginare Modena trasportata nell'area subsahariana".



Taxi, aumentano licenze e tariffe

Un accordo tra Comune e taxisti prevede 10 auto pubbliche in più (e 5 temporanee). Il costo della corsa cresce in media dell'8,5 per cento, ma tre nuove tratte saranno a prezzo fisso. Previsti anche sconti del 60 per cento

SOLIDARIETÀ

Tremila euro per i bimbi di Betlemme

I presepi modenesi battuti all'asta aiuteranno i bambini di Betlemme. L'assessore alle Politiche economiche del Comune di Modena Stefano Prampolini ha consegnato sabato 19 aprile un assegno da 3 mila euro all'ospedale pediatrico Charitas Baby hospital di Betlemme. La somma è stata raccolta lo scorso 6 gennaio grazie all'asta benefica di presepi artistici creati dall'associazione Artigianart. Il Charitas Baby hospital è l'unico della regione ad essere specializzato in cure mediche per la prima infanzia e ha un bacino di utenza che comprende circa 500 mila bambini sotto i 4 anni d'età. (Il sito web è www.khb.ch).

Si potenzia, grazie all'accordo tra il Comune e i rappresentanti della categoria dei taxisti, il servizio taxi nella città di Modena: saranno rilasciate 15 nuove licenze di cui 10 ordinarie per nuovi taxi e 5 temporanee. L'incremento complessivo è pari al 20% rispetto alle attuali 75. Le nuove licenze ordinarie saranno assegnate entro il 2008 con un bando pubblico oneroso, così come le 5 licenze temporanee che verranno attivate per far fronte a momenti di picco di domanda per determinati eventi o periodi dell'anno.

La situazione dei taxi a Modena prima del nuovo accordo vedeva 75 licenze complessive, una dotazione che, rispetto ai parametri sociali ed economici, era in media con altre città italiane. In media, a fronte di un servizio con elevato standard qualitativo, anche i profili tariffari.

Accanto all'incremento delle vetture circolanti ci saranno alcuni ritocchi delle tariffe, in media dell'8,5%. La variazione è stata calcolata basandosi sull'aumento del costo della vita stimato dall'Istat e sull'aumento dei prezzi dei carburanti nel periodo 2005 - 2007. Gli aumenti sono compensati dall'introduzione di nuove tratte a tariffa fissa e di sconti per categorie particolari di utenti.

In base all'accordo, infatti, tre

nuove tratte saranno a tariffazione fissa: i percorsi dalla stazione ferroviaria o dalla stazione delle corriere al Policlinico e al Nuovo ospedale di Baggiovara, e altri percorsi dalle piazzole di sosta della stazione ferroviaria, della stazione delle corriere, di corso Canalgrande e di corso Duomo fino ad altre destinazioni all'interno del centro storico.

Altre tratte a prezzo fisso saranno offerte agli utenti che utilizzano il servizio per affari o turismo: ad esempio, da Modena all'aeroporto o alla Fiera di Bologna. Altri sconti saranno praticati ai pensionati e invalidi con abbonamento Atcm. Nuovi servizi incentiveranno poi l'uso collettivo del taxi con sconti tariffari intorno al 60%.

Tra i servizi extra che già oggi offrono i taxisti modenesi ci sono, inoltre, il pagamento con carta di credito, il trasporto di bagagli voluminosi o di un numero di passeggeri superiore a 4 e il servizio Taxi Bus per gli abbonati Atcm.

L'accordo sottoscritto prevede infine l'attivazione di un tavolo tecnico che si occuperà di come rinnovare il

parco auto, seguendo gli standard previsti nell'Accordo di programma sulla qualità dell'aria per il triennio 2006 - 2009. L'obiettivo finale è l'adeguamento dell'intero parco veicolare con motori a basso impatto ambientale entro il 2012.



Un "prezzo amico" per frutta e verdura in 21 negozi al dettaglio di Modena: è una delle iniziative contro il caro-vita avviate dal Comune di Modena in collaborazione con le associazioni

Comune e commercianti studiano un paniere di prodotti a prezzo bloccato contro il caro-vita

di categoria Cna, Lapam e Confesercenti, e con i dettaglianti del settore ortofrutta del "Grappolo", dai quali è partita la proposta di individuare un paniere di prodotti a prezzo bloccato per rispondere alle aspettative dei consumatori modenesi.

La prima sperimentazione andrà dal 1° maggio al 31 agosto con prezzi competitivi su cipolle dorate, arance, patate, fragole, limoni, carote, mele golden e lattuga. In caso di successo, il "prezzo amico", scontato e bloccato, continuerà con nuovi prodotti stagionali. Si tratta di un'iniziativa pensata con il duplice scopo di offrire opportunità di risparmio ai consumatori e di

sostenere il commercio al dettaglio e i piccoli negozi di quartiere. L'impegno del Comune si concretizzerà anche nel fornire il materiale promozionale, con un logo che contrassegnerà e renderà rico-

noscibili tutti gli operatori aderenti all'iniziativa. La sperimentazione si inserisce all'interno di una serie di interventi contro il caro-vita che si sono concretizzati negli ultimi mesi: l'Operazione "Pane Comune", in vigore fino al 31 maggio, ha fissato il prezzo del pane comune di tipo "bauletto" a 2,50 euro al chilo nei 35 punti vendita aderenti; la Family card propone sconti e opportunità per le famiglie numerose in circa 70 punti vendita del territorio comunale; infine il "Terzo tempo con la pizza" rivolto alle squadre e alle associazioni sportive, con sconti sui menu convenzionati in 34 pizzerie modenesi.

CULTURA

Compagne di viaggio dei globetrotter della fine dell'Ottocento, le etichette da incollare alle valigie, con i loro colori sgargianti e le loro trovate grafiche, sono state molto di più che graziosi materiali da decorazione. A questi piccoli oggetti, che agli esordi erano considerati talismani e poi sono diventati veri e propri status symbol, il Museo della Figurina di Modena dedica, fino al 13 luglio, la mostra *Il giro del mondo in etichetta*, realizzata con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e la collaborazione di Robintur Agenzie Viaggi (dal martedì alla domenica 10.30-13 e 16-19.30, ingresso gratuito, informazioni al numero 059 203 3090 e nel sito www.museodellafigurina.it). La mostra, a cura di Thelma Gramolelli, suddivisa in 7 sezioni, ricrea con bauli, valigie originali, guide turistiche storiche e cartoline l'atmosfera che accompagnava i viaggi di un tempo.

Oltre 300 pezzi, databili dalla fine dell'Ottocento fino agli anni Sessanta del secolo scorso, raccontano di alberghi, villeggiature, mete esotiche, scenari da fiaba, natura incontaminata e ospitale, facchini-angeli custodi che alleviano le fatiche del viaggiatore in un viaggio virtuale attraverso i continenti, da Tokyo a Chicago, da Mosca a Bombay, l'attuale Mumbai, da Assab a Hong Kong. Di gran lusso le etichette dei Grand-Hotel, capaci di sedurre il visitatore rappresentando luoghi ameni in cui praticare sport e ritrovare il benessere. Il riconoscimento dell'appartenenza ad un ceto sociale elevato, infatti, avveniva anche grazie alle etichette incollate sulle valigie, che evidenziavano la possibilità di intraprendere lunghi e costosi viaggi.

Dal punto di vista grafico, soprattutto tramite le straordinarie invenzioni compositive di Mario Borgoni e Filippo Romoli, sarà possibile individuare anche l'evoluzione dei modelli artistici a cui si rifanno le etichette, dallo Stile Liberty all'Art Déco. Furono queste le due correnti che meglio fornirono gli strumenti

Il giro del mondo con le etichette d'albergo

Il Museo della Figurina di Modena espone fino al 13 luglio 300 piccoli oggetti dalla fine dell'Ottocento agli anni Sessanta del secolo scorso

per creazioni che non hanno nulla da invidiare alle attuali campagne pubblicitarie. Nonostante il carattere popolare delle etichette, non mancano esempi di sperimentazione d'avanguardia, influenzati dall'astrattismo e dal post-cubismo, e soluzioni tipografiche di netta ascendenza Bauhaus.

L'intera collezione di etichette d'albergo del Museo della Figurina appartiene al fondo Gambini-Ruggiero, raccolta notevole sia per quantità che per qualità dei materiali la quale, oltre alle etichette d'albergo, presenta piccoli materiali a stampa, quali bolli chiodilettari, carte di caramelle, profumi e cioccolatini.



Di fianco e sotto due immagini della mostra *Il giro del mondo in etichetta*

LIBRI

Veronesi racconta i suoi "tipi così"

Si intitola *Tipi così* il volume di Ferruccio Veronesi pubblicato in occasione della donazione alla biblioteca civica Poletti dell'archivio del giornalista, cinquanta anni di lavoro riflessi in decine di articoli, raccolti e custoditi nella casa-studio di Castelfranco Emilia. È dal 1955, infatti, che l'autore scrive sui giornali modenesi, prima la *Gazzetta dell'Emilia* poi *Il Resto del Carlino*, occupandosi di costume e critica d'arte. Il libro propone una serie di articoli, i "Tipi così", già apparsi nel 1955 nell'omonima rubrica del Carlino, affiancati da disegni dell'autore.



RIMSTE

Taccuini d'arte parla di Modena

Il ritrovamento del dipinto trecentesco nel chiostro di San Biagio a Modena e un saggio sulle analisi scientifiche condotte sui manufatti bronzei esposti nella mostra *Romanica*, svoltasi l'anno scorso ai Musei del Duomo, sono alcuni dei temi affrontati dal secondo numero della rivista *Taccuini d'arte*, dedicata ai territori di Modena e Reggio Emilia e curata da Claudio Franzoni.

La rivista, che pubblica saggi e ricerche originali e affronta temi legati alla storia del collezionismo e della museologia, si propone di osservare e approfondire il panorama artistico locale, luogo concreto di incontro dei quattro musei civici più importanti delle due province.

La serinette imita l'usignolo

Esposto al Museo civico un curioso strumento musicale del '700, restaurato assieme ad una chitarra dei primi del '900 grazie al contributo della Federazione tabaccai

Una serinette di fine '700 - curioso strumento musicale a metà strada fra un organetto e un carillon - e una chitarra costruita ai primi del '900 dalla liuteria modenese Masetti sono state da poco restaurate grazie al contributo della Federazione italiana tabaccai, presieduta da Paolo Bigarelli. La serinette e la chitarra si trovavano, infatti, nei depositi del Museo per le precarie condizioni di conservazione. Il restauro è stato condotto dal liutaio Lorenzo Frignani, che, compiute le operazioni generali di consolidamento e di disinfezione sui supporti lignei, ha ripristinato le parti funzionali, ridando ad entrambi gli strumenti

le originarie caratteristiche sonore nel rispetto di quelle conservative.

La serinette è un curioso strumento musicale a metà strada fra un piccolo organetto e un carillon. È infatti dotato di un mantice per il pompaggio dell'aria, di canne e di un rullo dentato che può essere regolato in varie posizioni per permettere l'esecuzione di diverse melodie. Nato probabilmente per imitare il canto dell'usignolo, lo strumento è stato costruito tra la seconda metà del Settecento e la prima metà dell'Ottocento. Esemplari analoghi sono conservati nel Museo di Norimberga. La chitarra, invece, di modello cosiddetto "a mezza lyra", è forse tra gli strumenti più rappresentativi della liuteria modenese dei fratelli Masetti, situata

in via Freda ed operativa per tutto il XX secolo. Lo strumento fu eseguito all'inizio del '900 nel primo periodo, quindi, dell'attività della bottega. I fratelli Masetti, che furono molto influenzati dai modelli del liutaio, chitarrista e compositore romagnolo Luigi Mozzani per tutto il periodo della loro produzione, elaborarono inoltre modelli nuovi di derivazione spagnola. Anche Romolo Ferrari, chitarrista e compositore modenese, amico di Andres Segovia, contribuì alla sensibilizzazione e alla pratica strumentale della chitarra sostenendo attivamente la bottega. Negli anni Settanta scelsero le chitarre Masetti artisti come Francesco Guccini, Giorgio Gaber e Jannacci, Giovanna Marini e Harry Belafonte.



Chitarra dei primi del novecento. A sinistra la serinette.



GALLERIA CIVICA

Paladino per Modena con un libro e un film

Lunedì 26 maggio appuntamento a Palazzo Santa Margherita per presentare volume e lungometraggio

LIBRI

Sei volumi di poesie dei bambini



2300 poesie scritte da 1892 bambini delle scuole elementari modenesi stampate su sei volumi che costituiscono un cofanetto sono la testimonianza dell'interesse che ha suscitato "La mia voce è nell'anima", undicesima Biennale di poesia per le scuole elementari curata da Antonio Nesci (nella foto), 60anni pensionato vice Presidente della Circoscrizione n. 4 e responsabile della Commissione cultura. All'appuntamento, curato dalla Circoscrizione n. 4 e dall'assessorato alla Pubblica Istruzione, hanno aderito 81 classi di 18 scuole cittadine. "Da ventidue anni mi occupo dell'organizzazione della Biennale, commenta Nesci, e visito ogni singola classe per dar vita ad una provocazione poetica, cerco di accendere la fiammella in giovani cuori che per loro natura sono pronti a raccontarsi.

Il passaggio di Mimmo Paladino a Modena e il suo intervento artistico saranno il tema attorno a cui ruoterà la serata-evento in programma lunedì 26 maggio alle 18.30 a Palazzo Santa Margherita (ingresso libero). Un'occasione per presentare alla città il catalogo della mostra *Mimmo Paladino per Modena* edito da Skira, con testi di Angela Vettese e del critico olandese Rudi Fuchs, e il film *Torretreno, Mimmo Paladino per Modena* coprodotto dalla Galleria civica di Modena e da Ananas Cinema con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Il volume e il lungometraggio presenteranno contenuti e immagini che si riferiscono alla mostra *Mimmo Paladino per Modena* e all'intervento dell'artista sulla Ghirlandina per il cantiere di restauro della torre.

Il catalogo conterrà un ricco repertorio di immagini, a firma di Peppe Avallone, che restituisce in modo completo la vicenda artistica di Paladino a Modena: sono rappresentate l'intera sequenza delle

opere dalla mostra allestita a Palazzo Santa Margherita; l'intervento sulla Torre Ghirlandina a firma dell'artista beneventano, la Torre e piazza Grande riprese da diversi punti di vista.

Il lungometraggio *Torretreno, Mimmo Paladino per Modena*, ideato dall'artista per la regia di Massimiliano Pacifico, illustra il segno del passaggio di Paladino nella città, dalla sua mostra fino all'intervento sulla Ghirlandina. Una consuetudine, quella dell'artista beneventano, di documentare i suoi interventi di carattere ambientale anche attraverso l'immagine in movimento che restituisce al suo intervento una completezza espressiva tra arte, cinema e fotografia. Alla serata del 26 maggio saranno presenti l'artista Mimmo Paladino, il sindaco di Modena Giorgio Pighi, il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena Andrea Landi, la direttrice della Galleria civica di Modena Angela Vettese, l'assessore comunale alla Cultura Mario Lugli e l'architetto Rossella Cadignani.



Due secoli

Dal 10 maggio al 2 giugno una mostra al Foro Boario pro...
dalla ricca collezione Assicoop. La col...



Gaetano Bellei, *Il cesto di ciliegie*.
A destra, Giuseppe Graziosi, *L'aratura*



Circa 150 opere di alcuni dei maggiori artisti modenesi degli ultimi due secoli saranno esposte al Foro Boario, dal 10 maggio al 2 giugno, nella mostra *Arte a Modena tra Otto e Novecento*, che propone dipinti della collezione Assicoop Modena Unipol Assicurazioni (ingresso gratuito, lunedì 10-13; venerdì 10-13 - riservato ai gruppi su prenotazione - 16-19; sabato, domenica e festivi: 10-13 e 16-19, informazioni e prenotazioni al numero 3351364721).

La raccolta, costituita in questi ultimi anni da Assicoop attraverso una mirata campagna di acquisti, conta circa 280 opere, tra dipinti, sculture e grafica, riferibili a 65 autori diversi, tra cui figurano i nomi più rappresentativi del panorama artistico modenese: da Adeodato Malatesta a Giuseppe Graziosi, da Leo Masinelli a Gaetano Bellei, da Giovanni Muzzioli a Enrico Prampolini, da Giovanni Forghieri a Evaristo Cappelli, da Giuseppe Miti Zanetti a Mario Vellani Marchi, da Mario Molinari a Carlo Cremaschi e

Giuliano Della Casa.

La mostra consentirà di apprezzare la ricchezza e varietà di linguaggi, di temi e di tecniche con i quali gli artisti modenesi degli ultimi due secoli si sono cimentati, accompagnando o rispecchiando nelle loro opere ten-

CONVEGNI

La città e l'ambiente

Si intitola "La città e l'ambiente" ed è dedicata a Modena nel Novecento il convegno nazionale alle 18 all'Auditorium Marco Biagi. L'iniziativa è organizzata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena con gli assessorati all'Ambiente di Comune e Provincia. Interverranno, tra gli altri, lo storico dell'architettura Giancarlo Piretti, gli storici dell'economia Andrea Giuntini e Giorgio Napolitano, Giuseppe Campos Venuti, presidente onorario dell'Assicoop, il biologo Bernardo Fratello.

oli d'arte

Esposizione di 150 di opere di artisti modenesi tra Otto e Novecento
in collaborazione con il Museo civico d'arte



Leo Masinelli, *Due pittori*.

il Museo civico d'arte. La sinergia ha consentito di costituire un gruppo di giovani studiosi che hanno affrontato lo studio degli autori e delle opere procedendo alla verifica dei dati già noti e ad un'accurata indagine sulle fonti d'archivio, la stampa dell'epoca e i cataloghi delle esposizioni. Il lavoro non è stato finalizzato solo alla pubblicazione del catalogo, ma anche all'impostazione di quello della raccolta di dipinti moderni del Museo civico d'arte, ricca di quasi 500 opere, e ha consentito di realizzare in prima battuta, lo scorso anno in Museo, la mostra *Ghigno e sorriso. Caricature del Novecento a Modena*, dedicata alla grafica di carattere umoristico. Ora, il sostegno di Assicoop fornisce al Museo anche l'opportunità di presentare nel contesto dell'iniziativa *Arte a Modena tra Otto e Novecento* alcuni dipinti di noti autori modenesi dell'Ottocento, "ritrovati" o meglio identificati nei propri depositi grazie al programma di studio recentemente avviato e restaurati per l'occasione.

denze ed esiti della cultura figurativa nazionale.

L'esposizione affianca l'uscita del catalogo completo della raccolta, frutto di un lavoro basato su un'attenta verifica delle fonti e della bibliografia, e della collaborazione tra Assicoop Modena e

ella Modena del '900

ato alle trasformazioni ambientali e urbane di
ale in programma giovedì 15 maggio dalle 9.30
è promossa dall'Ufficio ricerche e documenta-
assa di Risparmio di Modena in collaborazione
Provincia.

ittettura Carlo Olmo del Politecnico di Torino,
uliano Muzzioli (Università di Modena e Reg-
oratorio dell'Istituto nazionale di urbanistica e il

MUSEO CIVICO D'ARTE

Con Carlo Cremaschi nel "trapassato futuro"

Fino al 7 settembre le opere dell'artista modenese dialogano con gli oggetti delle collezioni comunali

Si intitola *Trapassato futuro* la mostra dell'artista modenese Carlo Cremaschi, classe 1943, aperta fino al 7 settembre al Museo civico d'arte.

"Una mostra - spiega la direttrice del Museo civico d'arte Francesca Piccinini - che nasce all'insegna di un rapporto molto stretto e personale dell'artista con l'intero Palazzo dei Musei, luogo del suo esordio nel 1965 con l'opera collettiva *Zeroglifico* realizzata insieme a Parmiggiani e a Spatola per la Sala di Cultura, che l'anno successivo ospita la sua prima personale. In tempi ben più vicini ha realizzato nell'atrio del palazzo in occasione del Festival-filosofia 2003 la performance *Lavagna*".

Al Museo Cremaschi iniziò ad andare col padre quand'era ancora bambino, nel dopoguerra, vestito con gli abiti della festa. La visita a quelle sale piene di bacheche e di oggetti aveva il potere di trasportarlo lontano nel tempo.

La quarta edizione di "Dialoghi", serie che il Museo dedica al rapporto tra le sue collezioni ottocentesche e l'arte contemporanea, ha così un'im-

pronta anche personale e autobiografica. Lo rivelano la prima sala, in cui si trovano allineati numerosi autoritratti, realizzati con tecniche e materiali diversi e, ancora prima di entrare in museo e nella mostra, quel prologo che, attraverso il Museo Lapidario Estense, conduce allo scalone, dove sono esposte due opere, *Linea Prototipo*, che risale agli anni degli esordi, e *Antico sonno*, che richiama la capacità evocativa del museo e la sua funzione di stimolo alla fantasia dell'artista.

In un denso testo autobiografico pubblicato nel catalogo, Cremaschi ripercorre cinquant'anni di cultura modenese con un'ottica molto personale, di esperienza vissuta e, nello stesso tempo, con un tono disincantato e quasi distaccato.



L'artista
Carlo Cremaschi

EVENTI

Libri in mostra al Forum Monzani



Libbranch'io si fa Intercultura. Dal 13 al 18 maggio, per la sua IX edizione, la manifestazione promossa da Memo, dall'assessorato all'Istruzione e dall'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'educazione interculturale del ministero della Pubblica Istruzione, apre le porte all'interculturalità. Al Forum Monzani di via Aristotele sarà allestita una mostra internazionale con circa 200 libri prodotti da oltre 130 scuole italiane di diverso ordine e grado. Libri scritti in più lingue e con diversi alfabeti che stimoleranno differenti punti di vista e ricercheranno somiglianze e fili comuni tra le nostre e le altre storie. Sul tema sono previsti un convegno nazionale, seminari di approfondimento, visite guidate e laboratori collaterali per insegnanti, classi, genitori, bambini e ragazzi.

Tutti al party dei vicini di casa

Il 24 maggio sbarca a Modena per la prima volta un'iniziativa che dal 2003 coinvolge 700 città europee e 7 milioni di persone. L'idea è semplice: fare festa con gli "sconosciuti" della porta accanto e scoprire nuove amicizie

Il volontariato fa festival

Dal 17 al 25 maggio torna "Ethicae".

Con un ricco programma

Un concerto con la soprano Raina Kabaivanska, una mostra del fotoreporter Uliano Lucas e "cene al buio" con camerieri non vedenti sono alcuni degli eventi proposti da Ethicae 2008, il festival del volontariato modenese in programma dal 17 al 25 maggio per iniziativa del Centro servizi per il volontariato in collaborazione con le associazioni no profit.

Si inizia sabato 17 e domenica 18 maggio con "il Villaggio della Prevenzione", che prevede check up gratuiti per la diagnosi precoce di tumori al seno e spazi di discussione con gli specialisti. Durante la serata del 17, nella chiesa di San Carlo, è previsto il concerto lirico che avrà come protagonista Raina Kabaivanska. Il 24 e il 25 maggio piazza Grande e piazza Matteotti ospiteranno le associazioni modenesi impegnate in laboratori artistici, presentazioni di libri, spettacoli teatrali e "cene al buio". Tra le iniziative, l'"Abbraccio" collettivo nelle due piazze, previsto il 24, l'allestimento "Persone", che proporrà su sagome a grandezza naturale uomini, donne e bambini dell'Africa fotografati in momenti di vita quotidiana, e lo spettacolo finale del 25 maggio sul tema della Dichiarazione universale dei diritti umani.

Un aperitivo, un pranzo o un party con musica e giochi per grandi e piccini. Ogni idea è buona per festeggiare "Stiamocivicini", la festa dei vicini che dopo città come Roma, Torino e Bari, quest'anno sbarca anche a Modena il 24 maggio. L'obiettivo è semplice: passare un po' di tempo insieme per conoscersi meglio, così da incoraggiare rapporti quotidiani fatti di gesti di solidarietà e di scoperta di nuove amicizie.

L'iniziativa, organizzata dal Punto d'accordo dell'assessorato alle Politiche sociali del Comune di Modena, si inserisce nella rete europea "European Neighbours Day Association", che dal 2003 organizza nello stesso giorno dell'anno la festa. Lo scorso anno l'iniziativa ha coinvolto più di 700 città e gestori di alloggi sociali 28 paesi e 7 milioni di persone. In Italia la rete ha come riferimento l'Anci e Feder-casa, di cui fa parte Acer.

Per lo svolgimento dell'incontro non ci sono regole: ognuno potrà organizzarlo

quando vorrà nell'arco della giornata, ogni iniziativa sarà autogestita e autonoma. Il miglior modo per coinvolgere i vicini è parlare e decidere con loro come realizzare la festa, dividendo i compiti e le cose da portare. Il luogo è indifferente: nel cortile o nel giardino, nell'ingresso del condominio, a casa di qualcuno, sul terrazzo o nel garage.

L'amministrazione, dal canto suo, fornirà il materiale necessario per promuovere l'iniziativa: il modulo per comunicare l'adesione, le locandine per facilitare la raccolta dei consensi tra i vicini, manifesti e palloncini per colorare la festa. È possibile rivolgersi alla Circoscrizione di riferimento o al Punto d'accordo di via Bacchini. Comunicando l'adesione all'iniziativa, il luogo e l'orario della festa i cittadini riceveranno gadget come magliette o borse in cotone. L'appuntamento verrà inserito sul sito di Stiamoci vicini (www.comune.modena.it/festadeivicini) per darne maggiore visibilità.

Modenesi in festa in una piazza della città



PARCO DELLE MURA

Burattini laboratori e mercatini

Storie animate e burattini, laboratori per piccoli artisti, giocolieri e palloncini: ogni domenica, dal 4 maggio al 21 settembre, il parco delle Mura di viale Rimembranze e viale Martiri della Libertà si colora di iniziative per i più piccoli e le loro famiglie. Le iniziative nei chioschi del parco sono promosse dal Consorzio Parco delle Mura in collaborazione con l'assessorato alle Politiche economiche del Comune. Il 29 giugno e il 13 luglio ci saranno anche le bancarelle di abbigliamento del mercato "Made in Italy".

Se la sicurezza passa per i quartieri

Nei prossimi mesi le quattro circoscrizioni cittadine avranno a disposizione un milione 550 mila euro per abbattere le barriere architettoniche e riqualificare piazze e aree verdi. Ecco, in sintesi, che cosa cambierà

MONUMENTI

Restauri per la chiesetta di via Finzi

Quale trama oscura portò alla condanna a morte e alla esecuzione di Giuseppe Ricci, patriota modenese dei primi dell'Ottocento? La successiva riabilitazione non chiarì molto e quella parte della storia è stata pian piano dimenticata. Riemerge ora, grazie all'intervento di recupero della chiesetta Ricci di via Finzi, già Strada Soratore, dedicata a Santa Cecilia. La chiesetta settecentesca, oggi in condizioni di preoccupante degrado, appartenne infatti alla nobile famiglia Ricci che fu protagonista della storia modenese tra Sette e Ottocento. A lungo utilizzata come tomba di famiglia, all'interno sono ancora presenti le lapidi che testimoniano le vicende dei Ricci. La chiesa, che risulta di proprietà statale per effetto di un'intricata vicenda ereditaria, sarà restaurata per intervento del Comune, che predisporrà un progetto da sottoporre alla Soprintendenza competente e al Demanio da finanziare anche con contributi di enti privati.

Sicurezza, abbattimento delle barriere architettoniche, riqualificazione di piazze e aree verdi sono i principali interventi che nei prossimi mesi interesseranno le quattro Circoscrizioni cittadine, che avranno complessivamente a disposizione un milione 550 mila euro. In ogni quartiere, infatti, sono state individuate aree di intervento sulla base delle segnalazioni dei cittadini, seguendo criteri di realizzabilità nel breve periodo, di integrazione con interventi strutturali già previsti dall'Amministrazione e di sinergia con altre politiche di prevenzione sociale sul territorio.

Le zone individuate nella **Circoscrizione 1** sono quelle del Tempio, nell'area tra via Piave e via Muzzioli, e della Cittadella, in via Fabriani e nel Parchetto Cialdini, con un intervento complessivo di 950 mila euro. I lavori inizieranno in settembre e comporteranno il rifacimento dell'asfalto, la creazione di nuove aiuole intorno agli alberi, la sistemazione delle caditoie per l'acqua piovana e del sistema fognario, la ristrutturazione dei marciapiedi e la sostituzione dei pali di illuminazione pubblica. Inoltre, sarà riorganizzata la segnaletica orizzontale del fondo stradale delle aree di sosta.

Viale Gramsci sarà il centro degli interventi in **Circoscrizione 2** in previsione dei nuovi interventi nel comparto dell'ex Mercato Bestiame e della realizzazione della nuova scuola Marconi. I lavori inizieranno a giugno 2008 per un importo complessivo di 200 mila euro e si interverrà sull'abbattimento delle barriere architettoniche, la sistemazione dei marciapiedi, il potenziamento dell'illuminazione e la sistemazione del fondo stradale e della fasce laterali dei parcheggi del viale.

La **Circoscrizione 3** ha predisposto due interventi nelle aree di via Martini a ridosso del parco Amendola e in via Bellinzona interessando anche alcuni tratti di via Archirola nelle intersezioni con viale Medaglie d'oro e via della Cella. I lavori di riqualificazione inizieranno in ottobre con una previsione di costi di 200 mila euro e prevedono la sistemazione del



Parchetto in una zona Peep di Modena

fondo stradale con alcuni interventi per la riduzione della velocità e la riqualificazione delle fasce laterali per quanto riguarda la rete di viabilità. Per la zona del parco Amendola sono stati previsti interventi ad hoc come la realizzazione dell'area recintata per cani di piccola taglia, la creazione di una barriera verde in via Mantegna e una nuova regolamentazione della sosta che prevede anche la creazione di un nuovo parcheggio di motocicli alla fine di via Valli.

Nella **Circoscrizione 4** si inizia in giugno e la riqualificazione interesserà piazza Alessandrini, piazzale Setti e il marcia-

pie che costeggia il cimitero di via san Cataldo. Gli interventi, del costo complessivo di 200 mila euro, si propongono di valorizzare dal punto di vista estetico e funzionale gli spazi pubblici con nuove pavimentazioni, sostituzione delle panchine e di altro arredo urbano danneggiato e la colorazione dei tratti di pista ciclabile. Nella zona del cimitero verrà potenziata l'illuminazione e installata una telecamera collegata al sistema di videosorveglianza urbana per tutelare la sicurezza dei visitatori e si procederà alla sistemazione dell'accesso al parcheggio e dei marciapiedi.

Strade più belle contro il degrado

Da via Paolo Ferrari a Nicolò dell'Abate gli interventi per la zona Tempio

Nuovi marciapiedi, strade più illuminate e senza buche, attraversamenti pedonali più sicuri: sono i dettagli che servono a rendere un quartiere più bello e più curato. Accanto al potenziamento del controllo del territorio, alle iniziative di animazione, agli incentivi al commercio e all'apertura di attività innovative, del programma di riqualificazione della zona Tempio, progettato dal Comune, fanno parte anche alcuni interventi di riqualificazione urbana, in parte già realizzati e in parte in programma per i prossimi mesi. Tra i lavori ultimati, quelli di via Paolo Ferrari che nei mesi scorsi è stata dotata di pista ciclabile, nuovi marciapiedi e nuovo sistema di illuminazione urbana. In via Bonasi e via San Martino le fioriere sono state sostituite con colonnine in ghisa per migliorare l'estetica, la

visibilità e l'ordine. In fase di completamento anche il nuovo marciapiede del piazzale del Tempio, mentre saranno avviati nel corso dell'estate i lavori nel tratto di via Piave compreso tra via Muzzioli e piazzale Natale Bruni. Altre verifiche sono in corso per intervenire sugli attraversamenti pedonali della zona intorno alla Stazione ferroviaria e per rinnovare la pavimentazione di via Nicolò dell'Abate. Le iniziative per migliorare la vivibilità della zona Tempio sono coordinate da un gruppo di lavoro intersettoriale che comprende l'ufficio Salute e sicurezza del Gabinetto del sindaco, i servizi Attività economiche e commercio, Trasformazione urbana e qualità edilizia, Area integrazione dei Servizi sociali, Circoscrizione 1, Attività culturali, Lavori pubblici e urbanistica, Polizia Municipale.

Quando il bilancio si fa insieme

Coinvolgere i cittadini e trovare soluzioni concrete. Sono questi gli obiettivi del nuovo strumento partecipativo del Comune dopo le sperimentazioni del 2005 e del 2006 e il dibattito sul riutilizzo delle ex Fonderie

Una giornata intera di lavoro e di approfondimento sul Centro storico e, a seguire, diversi tavoli di confronto specifici allo scopo di definire le singole azioni da attuare per proseguire nell'opera di riqualificazione della città antica. Negli altri quartieri, un contributo originale alla progettazione di interventi già individuati e, soprattutto, la definizione di una scala di priorità.

Nelle prossime settimane vedrà la luce il nuovo progetto di Bilancio partecipativo del Comune di Modena. Dopo la sperimentazione del 2005 e 2006 e l'esperienza di altri progetti come quello sulle ex Fonderie sul bilancio partecipativo si è aperta un'ampia discussione (che ha coinvolto le Circoscrizioni, il Consiglio Comunale e la Giunta) sulla rilevanza di questi progetti nella duplice ottica del coinvolgimento dei cittadini e della soluzione concreta dei problemi presi in esame.

Una discussione che, mettendo in luce punti di forza e criticità, ha comunque evidenziato quanto queste esperienze partecipative abbiano contribuito all'attivazione di ulteriori canali di ascolto della città. Nel nuovo percorso partecipativo sono previsti approcci più flessibili, in particolare nel Centro storico, anche in considerazione di caratteristiche specifiche come la forte densità abitativa e la diversa omogeneità sociale, tratti che lo differenziano dalle altre Circoscrizioni. Si avrà un giorno intero di confronto coi cittadini e tra i diversi soggetti interessati, confronto che poi potrà proseguire in momenti successivi coi tavoli di lavoro specifici.

Il nuovo progetto resterà comunque coerente rispetto all'impostazione delle delibere approvate dal Consiglio Comunale, prevedendo un percorso definito che alterni partecipazione di tipo assembleare a fasi più di natura progettuale. Un percorso che, come in passato, continuerà a fare riferimento al sistema del decentramento comunale, cercando di evitare duplicazioni e rallentamenti dei tempi dei processi decisionali. Nelle Circoscrizioni, infatti,



Nuova sede per il Camper Club

A Vaciglio 7 capannoni su 28 mila metri

Un terreno di circa 28 mila metri quadrati, messo a disposizione dal Comune, sette capannoni con 210 box singoli e altri 35 all'aperto. Sono questi i numeri della nuova sede del Camper Club Mutina (strada Collegarola 76, Vaciglio), associazione senza fini di lucro nata nel 1991 per promuovere il turismo itinerante



nel territorio modenese. L'associazione, che riunisce 240 soci, garantisce il rimessaggio di oltre 230 tra camper e caravan e offre accoglienza e servizi ai mezzi in transito (fino a 35 posti). Per informazioni si può telefonare al numero 059 4557043 (camperclub.mutina@tiscali.it).

questa fase dell'esperienza del Bilancio partecipativo affronterà temi già emersi nel confronto coi cittadini con due risultati da conseguire: un contributo concreto alla fase progettuale e la definizione di una scala di priorità.

Altra novità rilevante sarà l'impiego della "rete" che permetterà la partecipazione on-line ad integrazione delle più classiche forme di coinvolgimento dei cittadini, come le assemblee ed i tavoli di confronto, che pure resteranno attive. Inoltre, maggiore attenzione verrà riservata all'attività di rendicontazione, perché i cittadini possano sempre vedere con puntualità gli sviluppi ed i risultati concreti della partecipazione.

(Per informazioni si può telefonare all'Ufficio partecipazione - 059 2032468 - o consultare il sito internet <http://www.comune.modena.it/bilanciopartecipativo/>).

TOPONOMASTICA

Nascono cinque nuove vie

In città nascono cinque nuove vie: si tratta di via Provinciale Ovest, via Chiavari, via Pietra Ligure, via Antica Quercia e via San Pancrazio, la cui denominazione è stata approvata dalla Giunta comunale su proposta della Commissione toponomastica e successivamente autorizzata dalla Prefettura.

Nel dettaglio, via **Provinciale Ovest** è la naturale prosecuzione della via Nonantolana e ha inizio dove questa si divide in due tronchi, a destra e a sinistra, in corrispondenza con il passaggio in quota del tracciato dell'alta velocità, prosegue in alzata e termina sul ponte che attraversa il fiume Panaro al confine con il Comune di Nonantola. Via **Chiavari**, invece, è la prima laterale sinistra di via Taggia, mentre via **Pietra Ligure** è la prima laterale sinistra di via Chiavari e prosegue in linea retta in direzione di via Pavia terminando senza sfogo. Via **Antica Quercia** è una laterale sinistra di strada Santa Lucia dopo stradello Fontana, ha un andamento rettilineo e costeggia alla sua sinistra il confine del Comune di Castelnuovo Rangone, terminando senza sfogo in prossimità dei campi. Via **San Pancrazio**, invece, è una laterale destra di strada Nazionale per Carpi Centro dopo la chiesa di San Pancrazio. Oltrepasata con sottopasso la strada Nazionale per Carpi Nord, termina sull'intersezione con strada Villanova.

BANDI

Fondi per la solidarietà internazionale

Brasile, Colombia, Bolivia, ma anche Etiopia, Saharawi, Ghana, Madagascar, Palestina, Balcani e Ucraina sono i paesi nei quali associazioni modenesi realizzeranno progetti di solidarietà cofinanziati con le risorse del Fondo unico creato dal Comune e dalla Fondazione Cassa di Risparmio.

Un bando pubblico (la graduatoria è pubblicata su www.modenacooperazione.it, informazioni al numero 059 2033787), ha finanziato con 90 mila euro progetti da realizzarsi entro 18 mesi. Si tratta, in gran parte, di iniziative di sostegno allo sviluppo economico, di rispetto della sostenibilità ambientale, di attenzione per l'agricoltura biologica e per gli aspetti sanitario, sociale e culturale. Sono stati premiati in particolare i progetti a rete, condivisi da più associazioni e quelli con espliciti elementi di sostenibilità ambientale ed economica nel tempo.

Rifiuti sempre più differenziati

Il Consiglio ha approvato la delibera presentata dall'assessore all'Ambiente Giovanni Franco Orlando.

Le tariffe domestiche aumentano tra i 3 e i 7 euro l'anno, compensate da un sistema di incentivi

INTERROGAZIONI

Forza Italia interviene su via Cavazza

“La documentazione presentata da Hera sulle dispersioni di inquinanti in un raggio di 2 chilometri dal termovalorizzatore di via Cavazza non mostra elementi di criticità ambientale. Sulla stessa area, uno studio condotto nel 2003-2004 non evidenzia alcuna sostanziale associazione tra esposizione alle emissioni e rischi di patologie gravi”. Lo ha detto l'assessore all'Ambiente **Orlando**, rispondendo all'interrogazione del consigliere di Forza Italia **Mazzi**. L'assessore ha precisato che “nel nuovo procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale per il termovalorizzatore si è cercato comunque di coinvolgere anche i rappresentanti dei Comuni limitrofi a Modena”. Dante Mazzi ha replicato: “non siamo contrari a priori, ma vogliamo sia garantita la sicurezza”.



Il passaggio da un modello incentrato sullo smaltimento a uno che si basi sulla raccolta differenziata è uno degli obiettivi confermati per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, secondo il piano finanziario 2008 approvato dal Consiglio comunale. L'assessore all'Ambiente **Giovanni Franco Orlando** ha presentato la delibera, che ha ricevuto il voto favorevole della maggioranza e del gruppo indipendente e il voto contrario della minoranza, spiegando che “l'incremento medio delle tariffe per le utenze domestiche sarà del 2,91%, un valore che in cifra assoluta va dai 3,66 ai 7 euro in un anno. L'aumento per le utenze non domestiche sarà del 6,28% in media, il quale però - ha precisato l'assesso-

re - sarà compensato da un sistema di incentivi che, se applicati integralmente, comportano addirittura una diminuzione rispetto al 2007”. La riorganizzazione del sistema di gestione rifiuti avviata tra il 2005 e il 2007 ha puntato ad allineare gli obiettivi aziendali del gestore a quelli dell'Amministrazione. I contenitori destinati alla raccolta differenziata sono passati dal 39% al 50% del totale, così come è aumentato il numero degli svuotamenti per plastica, carta e organico. Accanto a queste iniziative di potenziamento, si è provveduto alla sperimentazione della raccolta porta a porta, nel centro storico, per le grandi utenze come i mercati di via Albinelli e del lunedì e per la frazione di Albareto.

RIFIUTI

L'Aula vota tre mozioni

Il Consiglio ha votato, lunedì 31 marzo, anche 3 ordini del giorno sulle tariffe dei rifiuti urbani, approvando quello di maggioranza, presentato in aula dal consigliere verde **Mauro Tesaro**, e respingendo i due ordini del giorno presentati da **Dante Mazzi** di Forza Italia e **Baldo Flori** di Modena a colori. La mozione approvata impegna la Giunta a proseguire e rafforzare l'esperienza della raccolta porta a porta e a studiare un progetto di fattibilità per l'esazione puntuale della tariffa dei rifiuti. L'ordine del

giorno di Mazzi, respinto, chiedeva di rinegoziare il piano finanziario proposto da Hera, bloccare gli importi della Tariffa igiene urbana ai livelli 2007, introdurre sconti e premi per incentivare la raccolta differenziata e sostenere le famiglie con più di 4 persone. La mozione di Flori, anch'essa respinta, chiedeva infine di superare le forme di sperimentazione in atto sulla raccolta differenziata per puntare invece alla raccolta porta a porta, con tariffa puntuale, sull'intero territorio comunale.



Dante Mazzi
FORZA ITALIA

Privilegiata Hera a discapito dei cittadini

“Dopo un percorso tormentato e pasticciato la Giunta è riuscita a far prevalere le ragioni di Hera, gestore monopolista, a scapito dei cittadini. L'ennesima dimostrazione che la sinistra è solo capace di aumentare tasse e tariffe. Questi rincari si rifletteranno sull'inflazione, con ulteriore danno per le famiglie. L'assessore Orlando dovrebbe avere la dignità di dimettersi”.



Achille Caropreso
INDIPENDENTE

Un momento difficile per le famiglie

“Gli aumenti della tariffa rifiuti arrivano in un momento molto difficile per le famiglie. Si tratta però, purtroppo, di aumenti ineludibili per garantire la qualità del nostro sistema di raccolta. Il tema dei rifiuti è estremamente delicato, in particolare in questo periodo, e se è vero che non siamo ancora ai livelli delle regioni più avanzate d'Europa, bisogna tuttavia riconoscere che a Modena siamo in grado di garantire il benessere dei nostri cittadini, a differenza di altre parti d'Italia”.



Ubaldo Fraulini
PD

Valutazioni concrete e non scelte ideologiche

“Sui rifiuti non servono scelte ideologiche, ma valutazioni concrete. I costi del porta a porta sono molto elevati, così come i costi generali di gestione della multiutility: due dati che insieme spiegano 3 punti percentuali di aumento della tariffa. Credo che gli aumenti dovuti ai costi industriali vadano discussi con Hera. Inoltre, non ritengo che le frazioni siano il luogo più adatto per sperimentare il porta a porta”.



Alvaro Colombo
RIFONDAZIONE COMUNISTA

Ampliare le isole ecologiche e sperimentare il porta a porta

“La politica deve ascoltare i bisogni con responsabilità e controllare i risultati con efficienza. Sono funzioni complesse per chi è al tempo stesso azionista, cliente e rappresentante dei cittadini. L'Amministrazione è riuscita a confermare l'impegno per la differenziata, potenziare isole ecologiche e cassonetti e sperimentare il porta a porta”.



Sergio Rusticali
PS

Destinare i dividendi alla riduzione della tariffa

“Uno dei problemi è la differenza tra il costo della tariffa e la percezione del servizio, in particolare su alcuni problemi legati alla lettura presunta delle bollette o alla burocrazia. Credo sia importante incrementare ancora la raccolta differenziata. Infine si dovrà valutare nell'ambito delle politiche di bilancio come destinare i dividendi di Hera: a mio avviso, non è escluso che queste risorse si possano indirizzare alla riduzione della tariffa”.

Ok dal Consiglio alla complanarina

Approvato il progetto definitivo che prevede il prolungamento della corsia sud della tangenziale nel tratto compreso tra lo svincolo della Nuova Estense e il casello autostradale di Modena sud. Contrari i gruppi di opposizione



Michele Barcaiolo
AN

Tracciato costoso e risposte insoddisfacenti

“L'intervento arriva in ritardo e potrebbe rivelarsi insufficiente. Inoltre, rimane il problema del tracciato: sia perché saranno espiantati oltre 20 alberi, sia perché non si è mai pensato a percorsi alternativi. In merito a questo, nessuno dei consiglieri che, con atti ufficiali, ha chiesto informazioni e delucidazioni ha trovato risposte soddisfacenti”.



Danilo Bassoli
PD

Modifiche al progetto per esigenze di paesaggio

“Il primo progetto presentato, meno oneroso dell'attuale, in affiancamento all'autostrada, è stato modificato per venire incontro ad alcune esigenze paesaggistiche come quella della villa Lonardi. Non è vero dunque che non sono state ipotizzate alternative, anzi, la discussione del progetto è slittata proprio per questo. Mi stupisce inoltre il fatto che per villa Dallari a Campogalliano si chiese di realizzare un tunnel, mentre ora per villa Lonardi sembra che la proposta del tunnel non sia adeguata”.



Mauro Tesoro
VERDI

Benefici ambientali per la frazione di San Damaso

“Il voto è stato positivo perché abbiamo soppesato, a proposito delle eventuali alberature che potrebbero venire meno, i benefici ambientali che deriveranno alle frazioni come San Damaso. Il paesaggio sarà ripristinato e gli alberi che dovessero subire danni saranno ripiantumati. Villa Lonardi è stata tutelata. È chiaro che, se non troveremo alternative al trasporto su gomma, anche questa complanarina potrebbe non bastare”.



Antonio Maienza
POPOLARI PER IL CENTROSINISTRA

Un'opera decisiva, migliorerà la vita agli automobilisti

“Non riconoscere la valenza sociale e il miglioramento della viabilità che la complanarina comporta è mistificante. Speriamo che siano rispettati i tempi di realizzazione di questa opera decisiva, migliorerà la vita agli automobilisti e ai residenti. Chiediamo all'assessore Sitta di tenere informato il Consiglio sulle evoluzioni di questo importantissimo progetto”.



Baldo Flori
MODENA A COLORI

Tutelare il parco di villa Lonardi

“Crediamo che l'opera sia importante, ma il tracciato prescelto non è convincente. Ho fatto richiesta di accesso agli atti e mi è stato comunicato che non c'è materiale documentale su studi alternativi di tracciato. Credo che le preoccupazioni di Italia nostra siano fondate: sia per la tutela del parco giardino della villa Lonardi, che per l'integrità della villa stessa in seguito al passaggio della strada”.

Il Consiglio comunale di Modena ha concesso il parere favorevole al progetto definitivo della cosiddetta “complanarina”, cioè il prolungamento della corsia sud della tangenziale di Modena nel tratto compreso tra lo svincolo della Nuova Estense e il casello autostradale di Modena sud. La delibera, presentata in aula dall'assessore alla Programmazione del territorio **Daniele Sitta**, ha avuto il voto favorevole dei gruppi di maggioranza e del consigliere indipendente e il voto contrario dell'opposizione. L'assessore Sitta ha spiegato che “la futura complanarina costeggerà l'autostrada del Sole quando possibile e devierà o sarà interrata nei tratti più problematici, tra i quali il passaggio a sud di San Donnino - villa Lonardi - che in questo modo sarà adeguatamente tu-

telata. La soluzione che si presenta oggi è stata scelta tra molte alternative. Nel 1994, quando si fecero le prime ipotesi si ipotizzava un affiancamento all'autostrada, mentre poi alcune varianti sono state studiate per limitare l'impatto paesaggistico e il taglio di poderi. Credo che il tracciato prescelto, inserito nel piano regolatore nel 2003, sia una soluzione positiva. Tutte le scelte sono state concordate con la Sovrintendenza e hanno ricevuto il parere di un comitato nominato dal Ministero dei Beni culturali. Per quanto riguarda i 4 incroci stradali a T che interessano i comuni di Modena, Spilamberto e Castelnuovo Rangone, si realizzeranno delle rotonde. “Si tratta - ha concluso Sitta - di un intervento fondamentale per la viabilità del nostro territorio”.

CONSIGLIO

Nuovo nome per 5 gruppi

Hanno cambiato nome, per adeguarsi al nuovo panorama politico, 5 dei 14 gruppi consiliari: l'Unione Democratici Cristiani diventa Unione di Centro, i Socialisti democratici diventano Partito socialista, il gruppo Società civile si chiamerà Società civile per il Partito socialista, Alleanza Nazionale e Forza Italia aggiungono la denominazione Pdl - Popolo della libertà.



ORDINE DEL GIORNO

La nuova ciclabile di via Giardini

“La nuova ciclabile di via Giardini metterà in sicurezza un tratto stradale in cui si registrano circa 100 feriti l'anno in incidenti stradali. Non credo sia utile cavalcare le proteste di chi vede come unico grande problema quello di mettere l'auto davanti all'uscio di casa”. Lo ha detto l'assessore alla Mobilità **Daniele Sitta** rispondendo, in Consiglio comunale, all'interrogazione posta da **Baldo Flori** di Modena a colori. Flori aveva chiesto “con quali misure intende rispondere la Giunta comunale alle preoccupazioni dei residenti nel borgo di Bugia sulla realizzazione della ciclabile tra Saliceta San Giuliano e il nuovo ospedale di Baggiovara?”. L'assessore Sitta ha precisato: “Verremo incontro alle richieste dei residenti a condizione che non ci siano blocchi dei lavori e che non siano richiesti nuovi espropri”. Nel dibattito sono intervenuti anche **Dante Mazzi** di Forza Italia e **William Garagnani** del Pd. Baldo Flori, non soddisfatto della risposta, ha replicato: “Credo ci si debba chiedere quali sono i rischi, in concreto, e che si debba operare con più prudenza e meno rigidità”.

Punture fastidiose

Un'ordinanza del sindaco rende obbligatori alcuni accorgimenti preventivi

Una nuova ordinanza del sindaco di Modena riapre la guerra alla zanzara tigre, un insetto dalla livrea "tigrata" particolarmente aggressivo, attivo anche in pieno giorno, capace di procurare pomfi e fastidiose irritazioni. Per contrastarne la diffusione bisogna evitare di abbandonare contenitori nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante, anche temporanea. Questi accorgimenti, accanto ad altre misure, diventano ora obbligatori dopo l'entrata in vigore dell'ordinanza che stabilisce fino al 31 ottobre prossimo i provvedimenti a tutela della salute pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti.



Attenti ai ristagni

La zanzara tigre ha bisogno di pochissima acqua stagnante per depositare le uova e riprodursi.

Un sottovaso, un tombino, una cisterna sono luoghi ideali per lo sviluppo delle larve. Vanno quindi evitati ristagni d'acqua nei sottovasi, negli anaffiatori, nei secchi, nelle grondaie, sui teli di copertura che si usano all'aperto, nelle vasche, nelle fontane, nei giochi dei bambini lasciati all'aperto.

I contenitori vanno svuotati e protetti con zanzariere o coperci a tenuta. Le grondaie vanno tenute in perfetta efficienza, evitando la presenza di foglie che favoriscano il ristagno dell'acqua.

Obblighi precisi per chi ha un orto (e deve evitare accumuli d'acqua) e per chi gestisce depositi, anche temporanei di copertoni, che vanno svuotati dall'acqua e protetti con dei teli.

Usate i larvicidi

L'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche e in tutti gli altri spazi di raccolta (come cortili, parcheggi) va trattata con prodotti larvicidi, facilmente reperibili nei negozi specializzati e nelle farmacie

Interventi del Comune

In presenza di casi sospetti o accertati di Chikungunya (malattia virale trasmessa dalla zanzara tigre che provoca febbre alta e dolori articolari) o di infestazioni nelle aree vicine a scuole, ospedali, strutture per anziani, il Comune provvederà ad effettuare direttamente trattamenti adultiocidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private.

Sanzioni da 25 a 150 euro

La mancata osservanza delle disposizioni sulla zanzara tigre, su cui sono chiamati a vigilare il corpo di Polizia municipale, l'Azienda Usl di Modena, il Corpo delle guardie giurate ecologiche volontarie della Provincia, il Nucleo di Polizia provinciale e il Corpo forestale dello Stato, comporterà una sanzione amministrativa da 25 fino a 150 euro.

Informazioni

Urp di Piazza Grande, tel 059 20312, e-mail: piazzagrande@comune.modena.it. Orari di apertura: da lunedì a venerdì 9-13; sabato 9.30-12.30; lunedì-martedì-giovedì e venerdì 15-18.30 (informazioni a carattere regionale sono disponibili nel sito www.zanzaratigreonline.it, quelle locali su Monet.comune.modena.it).

Ordinanza on line

Il testo integrale dell'ordinanza sulla zanzara tigre è disponibile sulla rete civica del Comune di Modena (www.comune.modena.it/ordinanze/zanzaratigre_2008.pdf).

MODENA CORRE CON L'ACCADEMIA



Domenica 11 maggio si svolgerà la 14esima edizione di "Modena di corsa con l'Accademia", manifestazione podistica amatoriale aperta a tutti, organizzata dall'Accademia Militare con la collaborazione del Comune di Modena e dalla società sportiva La Fratellanza. La partenza sarà data da via Berengario alle 9.30 e lo striscione d'arrivo sarà posto sotto le tribune del parco Novi Sad. Per i podisti un percorso breve e un lungo sui 12, chilometri tutti per le strade della città. L'euro per l'iscrizione sarà devoluto in beneficenza.

STUZZICAGENTE ALLA POMPOSA

Cucina tipica da gustare passeggiando per il centro, insieme ad assaggi di specialità etniche e originali proposte fusion, curate da 20 ristoranti, bar e gastronomie

della zona Pomposa. Domenica 18 maggio dalle 18 alle 22 torna nelle strade e nelle piazze della zona Pomposa il percorso enogastronomico Stuzzicagente, giunto alla sesta edizione. Come di consueto ci saranno anche negozi aperti, musica e spettacoli per i più piccoli. I biglietti saranno in vendita nei negozi della zona nei giorni precedenti alla manifestazione.

FESTIVAL AFRICANO

Si comincia con Baden Ya, la tre giorni dedicata all'Africa nera che quest'anno vedrà, oltre ai consueti concerti e dibattiti, la partecipazione dell'attrice Lella Costa. Si prosegue con i martedì sera al femminile "Donne al centro" organizzati dal Centro documentazione donna e la rassegna "Cinema bio. Il cibo in pellicola". Alla Tenda di viale Molza continua anche la programmazione di spettacoli teatrali e concerti delle band giovanili di Modena e provincia (www.latendamodena.it).

SCUOLA SPORT AL PARCO FERRARI

Una palestra con mille atleti

Una palestra ampia, a cielo aperto e molto frequentata. È il parco Ferrari che sabato 10 maggio, dalle 9 alle 12.30, ospiterà per il terzo anno consecutivo la giornata conclusiva del progetto Scuola Sport. Milleduecento bambini delle classi quinte delle scuole elementari modenesi, una quarantina di tecnici di altrettante discipline sportive e un centinaio di accompagnatori, scelti tra gli studenti dell'istituto psicopedagogico



Carlo Sigonio saranno i protagonisti della festa. I giovani partecipanti potranno avere un contatto "sul campo" con le discipline che hanno conosciuto durante l'anno scolastico grazie ai tecnici - consulenti che si sono recati nelle varie scuole cittadine. Quaranta saranno gli sport presenti: si andrà dall'equitazione al volley, dalla pallacanestro alle bocce, dall'atletica leggera alla canoa e alla mountain bike.

AUTO STORICHE

La 1000 Miglia sulle strade modenesi

La 1000 Miglia, la corsa per auto storiche più famosa nel mondo, passerà come tradizione sulle strade modenesi sabato 17 maggio tra le 18 e le 20. La 26esima edizione dell'evento automobilistico che ripropone il percorso su strada Brescia - Roma - Brescia quest'anno giungerà da Maranello, percorrerà via Giardini, piazzale Risorgimento, viale Muratori, via Cavedoni, viale delle Rimembranze, piazzale Risorgimento, viale Vittorio Veneto, largo Aldo Moro, via Emilia Ovest con direzione Rubiera - Reggio Emilia.



Campionato italiano di bocce



Si svolgerà a Modena dal 23 al 25 maggio il Campionato italiano di bocce, che avrà come centro organizzatore e sede di finali la bocciofila San Faustino. È prevista la partecipazione di 700 atleti provenienti da tutte le Regioni e Province italiane oltre che di dirigenti e appassionati.

SUMMER SCHOOL RENZO IMBENI

Dall'8 al 13 settembre si svolgerà a Modena la prima edizione della Summer school "L'Europa delle idee" dedicata a Renzo Imbeni e promossa dal Comune in collaborazione con l'Università e il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. L'intento è offrire un'occasione di formazione avanzata a giovani laureati e laureandi. (informazioni al numero 059 2032667, www.comune.modena.it/summerschool).



FIOCCO ROSA

Sabato 12 aprile alle 17.30 è nata al Policlinico di Modena Chiara Fontana, secondogenita della nostra collega dell'Ufficio stampa del Comune Enza Poltronieri. L'hanno accolta, assieme alla mamma, il papà Stefano e la sorellina Micol.

MODENA COMUNE

Mensile anno 47
n. 4 - Maggio 2008
Servizio stampa e comunicazione del Comune di Modena
Piazza Grande - 41100 Modena
Telefono 059 2032444
Fax 059 2032987
ufficio.stampa@comune.modena.it
Reg. trib. Civ. Modena n.378 del 21/11/1961
Direttore responsabile:
Maurizio Malavolta
Redazione: **Roberto Alessandrini**, **Giulia Bondi**, **Andrea Dondi**, **Michela Iorio**, **Lucia Maini**, **Enza Poltronieri**
Progetto grafico e impaginazione: **www.tracce.com**
Fotografie: **Bruno Marchetti**
Segreteria di redazione:
Anna Maria Osbello
Paola Pradelli
Concessionaria pubblicità:
Videopress via Emilia Est, 402/6
Telefono 059/271412
Stampa: **Coptip**
Industrie grafiche Modena
Questo numero è stato chiuso il 22 aprile 2008
Numero copie: 78.000

EQUITAZIONE

Al Novi Sad saltano i cavalli

Dal primo al 4 maggio si svolgerà al parco Novi Sad la 12esima edizione del concorso di salto ostacoli "Città di Modena - Csi". Il montepremi quest'anno è passato a 180 mila euro e questa è l'ultima chance offerta ai cavalieri per strappare il biglietto per le Olimpiadi su Pechino. Sul campo in erba si daranno battaglia circa 130 cavalieri e amazzone che porteranno in gara oltre 300 cavalli. Venticinque le nazioni rappresentate a Modena. Da seguire, per la sua formula coinvolgente, sabato 3 maggio il Dodo Speed Master di velocità con i binomi qualificati per la finale che si sfideranno su otto ostacoli naturali. Gran finale domenica 4 maggio con il Gran Premio Città di Modena con ostacoli alti 155 centimetri. A difendere i colori italiani nomi illustri come il carpigiano Govoni, il reggiano Bologni, gli emiliani Casadei, Garcia e Rolli oltre a Chiaudani, Nuti e Palmizi.

